# Documento del 15 maggio

2021-22

UNIVERSITÀ POPOLARE TRENTINA
SCUOLA DELLE PROFESSIONI PER IL TERZIARIO
AMMINISTRAZIONE – COMMERCIO – MARKETING

**5 C** CORSO CAPES 2021-2022

**Università Popolare Trentina Scuola delle Professioni per il Terziario**

**Sede di Tione www.cfpupt.it**

# SOMMARIO


## Presentazione del centro di formazione professionale U.P.T. 5

**Percorsi del Centro** **6**
- Operatore ai servizi di impresa (qualifica triennale) 6
- Tecnico dei servizi amministrativo e contabili (quarto anno) 6
- Operatore ai servizi di vendita (qualifica triennale) 6
- Tecnico dei servizi di vendita (quarto anno) 7

## Corso Annuale Per l'Esame di Stato settore "Servizi Commerciali" 8

**Come recitano le linee guida provinciali** **8**

**Presentazione e storia della classe** **9**
- Gli studenti 9
- Gli studenti con PDP 9
- Gli apprendimenti 9

**Prospetto di provenienza degli studenti della classe** **10**

**Quadro orario annuale del corso per l'Esame di Stato** **11**

**Profilo indirizzo "Servizi Commerciali"** **11**

**Metodologie d'insegnamento condivise** **12**
- Indicazioni metodologiche 12
- Attività di recupero e potenziamento svolte 12
- Strumenti di verifica e criteri di valutazione 12
- Criteri collegiali di valutazione assunti dal Consiglio di classe 12

**Simulazioni delle prove d'esame** **13**

**I Project work** **13**

**Educazione civica e alla cittadinanza** **14**
- Italiano/Storia 14
- Economia Aziendale 15
- Diritto 16
- Matematica 17

**Project work** **17**

**Attività extrascolastiche** **18**
- Uscita didattica 18

Programma svolto 19

ITALIANO 20

Metodologie di insegnamento, sussidi utilizzati 20

Libro di testo 21

Valutazione 21

Programmazione svolta 21

Griglia di valutazione dello scritto 28

Griglia di valutazione dell'orale 34

STORIA 35

Metodologie di insegnamento, sussidi utilizzati 35

Libro di testo 35

Valutazione 35

Programmazione svolta 36

Educazione Civica 40

Griglia di valutazione dell'orale 42

ECONOMIA AZIENDALE 43

Metodologie di insegnamento e sussidi utilizzati 44

Libro di testo 44

Valutazione 45

Programmazione svolta 45

Griglia di valutazione dello scritto 50

Educazione Civica 51

DIRITTO 52

Metodologie di insegnamento, sussidi utilizzati 53

Libro di testo 53

Valutazione 53

Programmazione svolta 54

Griglie di valutazione dello scritto 56

Griglie di valutazione dell'orale 56

Educazione Civica 57

INGLESE 59

Competenze e grado di acquisizione delle stesse 60

Abilità e grado di acquisizione delle stesse 60

Conoscenze 61

Valutazione 61

Programmazione svolta 62

Educazione civica 63

Griglie di valutazione dello scritto 65

Griglie di valutazione dell'orale 66

Griglie di valutazione del lavoro collaborativo 67

MATEMATICA 69

Metodologie di insegnamento, sussidi utilizzati 69

Libro di testo 70

Valutazione 70

Programmazione svolta 71

Griglia di valutazione dello scritto 74

Educazione Civica 74

PROJECT WORK 75

Metodologie di insegnamento e sussidi utilizzati 76

Competenze e grado di acquisizione delle stesse 76

Abilità e grado di acquisizione delle stesse 76

Conoscenze 77

Contenuti tecnici 77

Argomenti di carattere tecnico-professionale affrontati in classe 77

Valutazione 78

Programmazione svolta 78

Educazione civica 79

Allegati 80

Griglie di valutazione prova d'esame (I scritto) 81

Griglia di valutazione prova d'esame (II scritto) 90

Griglia di valutazione prova d'esame (orale) 91

# Presentazione del centro di formazione professionale U.P.T.

L'UPT è una moderna struttura di formazione, operante sul territorio fin dal 1982. Fa parte del sistema della formazione professionale provinciale, ed opera in virtù di un contratto di servizio con la Provincia Autonoma di Trento. Lo statuto dell'UPT prevede che l'Ente possa "assumere iniziative inerenti la formazione professionale dei giovani e degli adulti, nel perseguimento delle finalità di pubblico interesse, tenendo presenti, in particolar modo, le esigenze delle realtà locali ed avvalendosi della collaborazione di Istituti, Enti, altri Organismi operanti nel mondo della Scuola".

L'Ente opera attraverso una sede amministrativa centrale (unità operativa sede centrale) nella quale sono collocate Direzione Generale, Presidenza e servizi amministrativi, e cinque sedi scolastiche periferiche (unità operative o centri di formazione professionale), dove si svolge l'attività didattica e formativa.

L'UPT, avvalendosi sia di personale interno dipendente che di consulenti/esperti esterni, grazie all'esperienza e alla continua attenzione all'innovazione, garantisce un servizio sempre attuale e attento alle esigenze del Sistema Cliente, rappresentato dagli utenti del servizio formativo, studenti e famiglie, dal contesto economico, culturale e sociale in cui è inserito, dai finanziatori delle iniziative formative (principalmente Provincia Autonoma di Trento e Fondo Sociale Europeo).

L'attività formativa è finalizzata alla crescita professionale delle risorse umane presenti nel territorio al fine di favorire lo sviluppo del contesto sociale in cui l'UPT opera. Viene pertanto mantenuto costantemente attivo il contatto con il territorio al fine di garantire una progettazione in linea con le esigenze del territorio (lavoratori, disoccupati, imprese ecc.).

A partire dal 1° settembre 2017 si è dotato di una nuova denominazione; accanto alla ragione sociale, che permane invariata, l'Ente ha adottato la denominazione di "**SCUOLA DELLE PROFESSIONI PER IL TERZIARIO**", per meglio identificare la propria offerta formativa con le esigenze dei potenziali clienti.

Infatti, il campo di intervento dell'Università Popolare Trentina è rappresentato dal terziario, ed in particolare dai **servizi amministrativi e commerciali**, a supporto dei settori dell'artigianato, del turismo, del commercio e della piccola e media impresa, dei servizi professionali e del terziario avanzato. Le Qualifiche ed i Diplomi professionali per Operatori e Tecnici addetti ai servizi d'impresa ed ai servizi commerciali sono conseguiti al termine di un **percorso triennale e quadriennale di formazione, innovativo nelle metodologie** e coerente con gli indirizzi delle riforme nazionali e con le effettive esigenze della realtà economica e del lavoro. Gli attestati di qualifica ed i diplomi rilasciati agli allievi dell'UPT dalla Provincia autonoma di Trento alla fine del triennio e del quarto anno hanno validità su tutto il territorio nazionale ed europeo.

# Percorsi del Centro

## Operatore ai servizi di impresa (qualifica triennale)

È una **figura professionale polivalente**, trasversale ed esecutiva, dotata di competenze relative al trattamento delle informazioni, all'espletamento delle pratiche più comuni di **amministrazione interna**, all'accoglienza, all'assistenza e all'informazione dei clienti rispetto ai vari servizi offerti dall'organizzazione di appartenenza. Trova collocazione in qualità di lavoratore dipendente o di collaboratore in **realtà produttive e di servizio in piccole, medie e grandi imprese o studi professionali**.

Fra le varie attività, questa **figura professionale** si occupa delle comunicazioni telefoniche esterne ed interne, della creazione ed aggiornamento degli archivi cartacei ed elettronici, della produzione di lettere e documentazione varia, dell'accoglienza ed assistenza dei clienti.

Inoltre, svolge operazioni di base riguardanti la gestione dei processi di compravendita, incassi e pagamenti, dello scadenziario, della tenuta della prima nota e delle registrazioni di magazzino, degli adempimenti relativi alla gestione del personale (presenze, assunzioni, licenziamenti, tenuta dei libri obbligatori).

## Tecnico dei servizi amministrativo e contabili (quarto anno)

Il diploma di tecnico dei servizi amministrativo e contabili si pone in continuità formativa con la qualifica di operatore ai servizi di impresa. Il percorso formativo si pone l'obiettivo di fornire agli allievi competenze nell'ambito:

- *contabile amministrativo*, per svolgere, in collaborazione con i responsabili, attività relative alla contabilità generale, contabilità I.V.A., adempimenti fiscali, contabilità informatizzata;
- *della gestione amministrativa del personale*, indispensabili per svolgere, in collaborazione con i responsabili. attività relative alle assunzioni del personale, elaborazione cedolini paga, gestione adempimenti previdenziali, licenziamenti.

Dal punto di vista professionale, il percorso formativo del tecnico dei servizi amministrativo e contabili offre l'opportunità di ampliare le competenze di tipo gestionale ed organizzativo e di approfondire quelle tecnico-professionali, in modo da saper intervenire nei processi di lavoro con competenze di programmazione, verifica e coordinamento, sapendo assumere gradi soddisfacenti di autonomia e di responsabilità.

## Operatore ai servizi di vendita (qualifica triennale)

L'operatore ai servizi di vendita interviene, a livello esecutivo, nel processo della distribuzione commerciale con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le

metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione ed utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative all'organizzazione del punto di vendita, alla cura del servizio di vendita e post-vendita, con competenze nella realizzazione degli adempimenti amministrativi basilari, nell'organizzazione di ambienti e degli spazi espositivi nella predisposizione di iniziative promozionali.

### Tecnico dei servizi di vendita (quarto anno)

Si tratta di una figura professionale che opera con autonomia in diverse aree di vendita e di organizzazione interna al punto vendita; collabora al coordinamento delle risorse umane e all'organizzazione degli spazi e dei prodotti di reparto/settore. Conosce gli elementi peculiari ed i parametri gestionali ed organizzativi dell'azienda; interagisce e monitora il raggiungimento degli obiettivi di vendita e la produttività del modulo/reparto.

Per ciò che riguarda la caratterizzazione e funzione organizzativa, il tecnico può assumere il ruolo di caporeparto e/o responsabile di punto vendita. Si occupa principalmente dei processi interni e si relaziona con il personale, con i responsabili della struttura di riferimento e con i clienti. Interviene inoltre nella raccolta e trasmissione dei dati necessari all'azienda perché questa sia costantemente monitorata, per raggiungere gli obiettivi di vendita e produttività prefissati. La collocazione professionale coerente al percorso è presso i punti vendita della distribuzione di dimensioni medie e medio - grandi caratterizzati da una pluralità sia di processi lavorativi sia di criteri organizzativi/gestionali. I processi fondamentali interessati sono relazionale/promozionale e organizzativo/gestionale.

La definizione del profilo è stata condivisa con le aziende di settore, anche grazie all'apporto delle associazioni di categoria.

# Corso Annuale Per l'Esame di Stato settore "Servizi Commerciali"

## Come recitano le linee guida provinciali

*Il corso annuale, che si conclude con l'Esame di Stato, - rispetto al diploma quadriennale - favorisce ulteriormente attraverso l'elaborazione e la riflessione critica del sapere, del fare e dell'agire impiegate in maniera organizzata e sistematica:*

- *la crescita educativa, culturale e professionale dello studente;*
- *lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e di interazione con la realtà nelle sue diverse dimensioni;*
- *l'esercizio della responsabilità personale, sociale e professionale.*
- *Nello specifico coloro che portano a termine il corso annuale sono posti nella condizione, rispetto agli studenti in possesso del diploma professionale quadriennale di tecnico a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale, di disporre di:*
- *una maggiore padronanza degli strumenti culturali e metodologici che consentono di porsi criticamente di fronte alla realtà, di affrontare compiti o problemi di maggiore complessità, di interpretare la società e la cultura contemporanea;*
- *un patrimonio lessicale ed espressivo, anche in lingua straniera, più ampio e sicuro;*
- *una maggiore padronanza delle forme moderne della comunicazione e degli strumenti espressivi diversi dalla parola, tra loro integrati o autonomi;*
- *una più elevata capacità di utilizzo degli strumenti culturali - matematici, scientifici e tecnologici, storico, socio-economici - necessari per la comprensione dei processi socio-economici;*
- *una maggiore capacità di ascolto, di dialogo, di confronto, di elaborazione, di espressione e di argomentazione delle proprie opinioni, idee e valutazioni per l'interlocuzione culturale, la collaborazione e la cooperazione con gli altri;*
- *una maggiore disposizione all'assunzione nella vita quotidiana e professionale di comportamenti volti ad assicurare il benessere e la sicurezza personale e sociale;*
- *una più consolidata capacità di avvalersi consapevolmente e criticamente delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.*

*Le competenze acquisite nel corso annuale consentiranno agli studenti di affrontare percorsi accademici coerenti con gli studi intrapresi, di sviluppare maggiore consapevolezza, capacità d'analisi, riflessione critica e un atteggiamento di tipo scientifico nei settori professionali di riferimento.*

*Le competenze già acquisite nell'ambito tecnico – professionale vengono potenziate e consolidate, e costituiscono il riferimento di base per l'acquisizione di competenze nell'area generale, legate a saperi teorici e formalizzati. Il corso annuale, infatti, è orientato soprattutto alla promozione delle competenze di tale ambito, nella direzione della padronanza degli strumenti culturali e delle metodologie critiche sopra evidenziate.*

## Presentazione e storia della classe

### Gli studenti

Gli allievi iscritti al corso per l'Esame di Stato, presso la sede di Tione sono 17. Provengono da due centri di formazione del territorio e da due percorsi professionali diversi:

- Tecnico dei servizi di impresa (13 allievi)
- Tecnico commerciale delle vendite (4 allievi)

In rispetto delle linee guida del corso che prevedono la valutazione dell'impegno e della motivazione del ragazzo, i docenti, in sede di valutazione, hanno considerato anche le difficoltà oggettive che gli allievi hanno riscontrato nella preparazione e nello studio volto al raggiungimento delle competenze e dei contenuti minimi previsti dalle programmazioni.
Durante l'anno formativo, la coordinatrice ha curato i rapporti con le famiglie, affiancandole durante gli incontri con il pedagogista, riportando loro valutazioni ed impressioni del consiglio di classe. Sono state organizzate udienze generali in presenza e individuali online.
I 17 allievi provengono tutti dalla zona delle Giudicarie e hanno potuto frequentare le lezioni presso la sede di Tione. La classe di Tione è in realtà un'articolazione didattica dipendente dalla direzione generale.
Gli alunni regolarmente iscritti al CAPES dell'Ente UPT-Scuola delle professioni per il terziario sono complessivamente 59, suddivisi in tre classi di cui due presso la sede di Trento ed una presso la sede di Tione.

### Gli studenti con PDP

Nella classe sono inseriti due alunni in situazione di svantaggio. Per l'analisi più dettagliata delle situazioni soggettive si rinvia alle relative relazioni di presentazione e ai PDP individuali allegati al presente Documento in forma cartacea.

### Gli apprendimenti

La classe abbastanza omogenea ha dimostrato da subito motivazione e consapevolezza per l'impegno assunto. La diversa provenienza dei ragazzi, la disomogeneità del percorso formativo

pregresso evidenziate già dai primi giorni di scuola, sia in ambito metodologico sia per le competenze acquisite, ha richiesto ai docenti un periodo consistente di riallineamento ed un intervento individuale del pedagogista di Centro.

Le lezioni si sono svolte durante l'intero anno scolastico in presenza, tuttavia le programmazioni hanno subito un rallentamento nel periodo in cui vi è stato il picco dei contagi da Covid-19 dovuto alle numerose assenze di alunni e docenti. Agli alunni assenti è stata data la possibilità di collegarsi online alle lezioni tramite la piattaforma Microsoft Teams. Questa modalità tuttavia non si è rivelata sempre funzionale in quanto la gestione della classe con strumenti così diversi come la presenza e l'online non sempre garantisce l'apprendimento ottimale per chi segue da casa. È da evidenziare inoltre che il gruppo classe ha affrontato gran parte dei due precedenti anni formativi in modalità DAD/DDI accumulando lacune in tutte le discipline ma soprattutto gran parte degli alunni hanno affrontato il Corso CAPES senza un efficace metodo di studio.

Inoltre proprio per la particolarità dei corsi triennali e del quarto anno volto al conseguimento del diploma di tecnico della formazione professionale, le materie che maggiormente hanno risentito delle lacune pregresse sono state le discipline dell'area culturale e scientifica: italiano, matematica ed economia aziendale, materia affrontata negli anni precedenti solo con esercitazioni pratiche ad oggetto le scritture contabili.

Il programma di **italiano** si è svolto abbastanza regolarmente, molta attenzione è stata data al recupero delle abilità nella produzione scritta. Durante l'anno formativo gli allievi sono stati coinvolti in un laboratorio di scrittura al fine di consolidare le competenze, considerando le numerose ore di lezione in DDI sostenute nei due precedenti anni formativi. Lo studio della parte di letteratura italiana e della storia ha richiesto una particolare attenzione al metodo di studio.

Le lezioni di matematica hanno avuto come obiettivi trasversali alle varie tematiche affrontate quello di far acquisire consapevolezza e padronanza dei vari strumenti matematici proposti e quello di sviluppare e potenziare il ragionamento logico con particolare attenzione alle procedure di auto-correzione. Per facilitare la comprensione della "situazione problema" si è ricorso a lezioni fortemente dialogiche e interattive dove gli studenti sono stati costantemente stimolati a riflettere sui nessi causa –effetto tra i vari aspetti costituenti la questione in esame.

In **economia aziendale**, materia oggetto di seconda prova scritta, la prima parte del primo quadrimestre è stata dedicata ad un allineamento delle competenze degli studenti. Si sono dapprima confrontate le programmazioni delle scuole di provenienza, per rilevare gli argomenti già affrontati. La docente ha potuto così notare che i contenuti delle programmazioni svolte erano diversificati tra loro: gli allievi con il diploma di tecnico commerciale delle vendite si erano dedicati maggiormente allo studio del marketing; invece gli studenti in possesso del diploma di tecnico ai servizi di impresa aveva maggiormente sviluppato le competenze legate alla contabilità. L'insegnante, per favorire il recupero delle abilità e delle conoscenze già acquisite, ha affrontato gli argomenti partendo da

esercitazioni pratiche, per poi passare all'analisi e allo studio teorico degli stessi. Particolare attenzione si è resa necessaria per fornire un lessico preciso e corretto.

Pur a fronte di una forte motivazione da parte di studenti e docenti che ha caratterizzato anche questo anno di corso, i risultati ottenuti risentono inevitabilmente dei percorsi formativi affrontati dai ragazzi e dagli insegnanti in precedenza. In questo si ritiene possano aver giocato un ruolo importante la relativa dimestichezza con efficaci metodologie di studio, la disomogeneità delle competenze pregresse degli studenti, la particolarità dei corsi di base della formazione professionale, la strutturazione del "quarto anno tecnico", in cui si predilige più il fare allo studio teorico. Diversamente è stato richiesto un grosso sforzo ad allievi ed insegnanti, condizionando talvolta i risultati attesi dagli studenti.

La particolarità delle competenze richieste nei corsi base non aiuta gli studenti iscritti al corso CAPES nell'astrazione e nello studio delle materie dell'area culturale e scientifica.

## Prospetto di provenienza degli studenti della classe

Gli iscritti al corso CAPES 2021/2022 sono 17 allievi di cui si fornisce l'anagrafica:

| COGNOME E NOME | Attestato di qualifica (III Anno) | Diploma di Tecnico (IV Anno) |
|---|---|---|
| **BAZZOLI MARIKA** | **Operatore ai servizi d'impresa**<br>UPT - Sede di Tione | **Tecnico ai servizi d'impresa**<br>UPT - Sede di Tione |
| **BONAPACE JESSICA** | **Operatore ai servizi d'impresa**<br>UPT - Sede di Tione | **Tecnico ai servizi d'impresa**<br>UPT - Sede di Tione |
| **BRUGNONI LUCA** | **Operatore ai servizi di vendita**<br>UPT - Sede di Tione | **Tecnico commerciale vendite**<br>UPT- Sede di Tione |
| **CEREGHINI VERONICA** | **Operatore ai servizi d'impresa**<br>UPT - Sede di Tione | **Tecnico ai servizi d'impresa**<br>UPT - Sede di Tione |
| **COPPOLA VALENTINA** | **Operatore ai servizi d'impresa**<br>UPT - Sede di Tione | **Tecnico ai servizi d'impresa**<br>UPT - Sede di Tione |
| **CURTI MADDALENA** | **Operatore ai servizi d'impresa**<br>UPT - Sede di Tione | **Tecnico ai servizi d'impresa**<br>UPT - Sede di Tione |
| **FERRAZZA ANDREA** | **Operatore ai servizi d'impresa**<br>UPT - Sede di Tione | **Tecnico ai servizi d'impresa**<br>UPT - Sede di Tione |
| **FUSI LISA** | **Operatore ai servizi di vendita**<br>UPT - Sede di Tione | **Tecnico commerciale vendite**<br>UPT - Sede di Tione |
| **MARTELLO MATTEO** | **Operatore ai servizi di vendita**<br>UPT - Sede di Tione | **Tecnico commerciale vendite**<br>UPT- Sede di Tione |
| **MONEGHINI LORENZO** | **Operatore ai servizi di vendita**<br>UPT - Sede di Tione | **Tecnico commerciale vendite**<br>UPT - Sede di Tione |
| **PEDRETTI CHIARA** | **Operatore ai servizi d'impresa**<br>UPT - Sede di Tione | **Tecnico ai servizi d'impresa**<br>UPT - Sede di Tione |
| **PINEDA CARRION LIZ MICHAELA** | **Operatore ai servizi d'impresa**<br>UPT - Sede di Tione | **Tecnico ai servizi d'impresa**<br>UPT- Sede di Tione |
| **SCHULZ ZAMBALDI ANGELO** | **Operatore ai servizi d'impresa**<br>UPT - Sede di Tione | **Tecnico ai servizi d'impresa**<br>UPT - Sede di Tione |
| **VECLI MELANIE** | **Operatore ai servizi d'impresa**<br>UPT - Sede di Tione | **Tecnico ai servizi d'impresa**<br>UPT - Sede di Tione |
| **YE OUYANG ALEX** | **Operatore ai servizi d'impresa**<br>UPT - Sede di Tione | **Tecnico ai servizi d'impresa**<br>UPT - Sede di Tione |
| **ZANAGLIO MATTIA** | **Operatore ai servizi d'impresa**<br>UPT - Sede di Tione | **Tecnico ai servizi d'impresa**<br>UPT - Sede di Tione |
| **ZONTINI DAVIDE** | **Operatore ai servizi d'impresa**<br>UPT - Sede di Arco | **Tecnico ai servizi d'impresa**<br>UPT - Sede di Arco |

In allegato sono disponibili le certificazioni del periodo di alternanza scuola/lavoro affrontato dagli studenti durante il quarto anno.

## Quadro orario annuale del corso per l'Esame di Stato

| Area | Materia | Orario annuale | Orario settimanale |
|---|---|---|---|
| **Area Linguistica** | Italiano | 231 | 7 |
| | Inglese | 132 | 4 |
| **Area Matematico-Scientifica** | Matematica | 165 | 5 |
| **Area Socio-Economica** | Storia | 99 | 3 |
| | Diritto | 99 | 3 |
| | Economia aziendale | 165 | 5 |
| **Area Tecnico Professionale** | Project Work | 99 | 3 |

*Ore da 60 minuti*

## Profilo indirizzo "Servizi Commerciali"

Il percorso ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite; in tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafici e pubblicitari. Le competenze sono declinate per consentire allo studente l'opportunità di operare con una visione organica e di sistema all'interno di un'azienda, affinando la professionalità di base con approfondimenti in uno dei tre ambiti di riferimento che caratterizzano l'indirizzo di studi.

L'identità dell'indirizzo tiene conto, inoltre, delle differenti connotazioni che assumono oggi i servizi commerciali, sia per le dimensioni e le tipologie delle strutture aziendali, sia per le diverse esigenze delle filiere di riferimento. L'indirizzo consente, poi, di sviluppare percorsi flessibili e favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle personali vocazioni professionali.

Le competenze acquisite si riferiscono, pertanto, ad una base comune relativa al sistema aziendale e ad approfondimenti orientati a professionalità specifiche in uno dei quattro ambiti di riferimento: tecnico dei servizi d'impresa, tecnico commerciale delle vendite, tecnico dell'acconciatura, tecnico dei trattamenti estetici.

In questa ottica le discipline, sia dell'area di istruzione generale sia di indirizzo, hanno assunto caratteristiche funzionali alle scelte dell'ambito di riferimento, operate utilizzando gli spazi di flessibilità previsti per adeguare l'offerta formativa alle esigenze del territorio sulla base delle esperienze maturate e delle risorse professionali disponibili.

Il profilo di riferimento richiede competenze che orientano lo studente nel contesto economico sociale generale e territoriale, declinate per operare con una visione organica e di sistema all'interno dell'azienda, così da sviluppare una professionalità di base ben strutturata e flessibile nell'area economico aziendale, con la possibilità di attivare approfondimenti in relazione alla tipologia del territorio ed alla richiesta delle aziende.

# Metodologie d'insegnamento condivise

Il corso annuale è rivolto a studenti che hanno già un buon livello di competenze tecnico e professionale, e che consapevoli delle proprie capacità, desiderano approfondire gli aspetti teorici delle discipline in vista di una possibile iscrizione all'università.

## Indicazioni metodologiche

Il corso è stato caratterizzato da una didattica orientata a:

1. acquisizione competenze culturali
2. recupero metodologie di studio
3. didattica laboratoriale ed uso degli strumenti multimediali
4. seminari con esperti
5. la soluzione di problemi complessi
6. personalizzazione dell'apprendimento
7. sottogruppi di apprendimento all'interno del gruppo classe
8. CLIL
9. Autoriflessione sui propri progetti

## Attività di recupero e potenziamento svolte

Al fine di recuperare quelle conoscenze non affrontate nel consiglio di classe ha deciso di attivare una serie di interventi di recupero e potenziamento a cui gli allievi hanno risposto con impegno e convinzione.

Inoltre, di fronte a difficoltà di apprendimento o di ansia, alcuni allievi sono stati sostenuti dagli interventi metodologici di un pedagogista.

## Strumenti di verifica e criteri di valutazione

I criteri e le modalità delle verifiche e delle valutazioni sono quelli stabiliti nella programmazione di classe e prescritti per il Corso in esame:

• almeno 2 verifiche scritte per quadrimestre

• almeno 2 verifiche orali per quadrimestre

• valutazione in itinere attraverso l'osservazione dei comportamenti, la discussione guidata e la correzione del lavoro domestico.

La valutazione quadrimestrale, espressa numericamente, tiene conto degli esiti delle verifiche formative, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, dei progressi rispetto al livello di partenza.

## Criteri collegiali di valutazione assunti dal Consiglio di classe

Con riferimento alla valutazione delle attività educative e didattiche il Consiglio di classe ha deliberato per l'utilizzo delle griglie di valutazione presenti in allegato.

## Simulazioni delle prove d'esame

Durante l'anno formativo sono state proposte alla classe delle simulazioni delle prove scritte e orali.

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Simulazione scritta** | **Prima Prova**<br>**Seconda prova** | **9 marzo 2022**<br>**11 marzo 2022** | **(6 unità da 60 minuti)** |
| **Simulazione orale** | | **18 maggio 2022**<br>**19 maggio 2022** | |

Le votazioni ed i criteri di valutazione sono stati esplicitati agli studenti.

I criteri di valutazione sono stati concordati in sede di Consiglio di classe.

Per la prova d'italiano si è consentito l'uso del vocabolario della lingua italiana.

Per la prova di economia aziendale si è consentito l'uso del Codice Civile.

## I Project work

I Project work sono stati strutturati in collaborazione con Associazione Artigiani mettendo in relazione 17 aziende artigiane della zona delle Giudicarie con gli allievi del CAPES. Gli studenti hanno strutturato un progetto per una campagna comunicativa basata sulla realizzazione di un video rivolto ai ragazzi delle scuole medie e ai loro genitori per mostrare come la formazione professionale ed il lavoro artigiano possano essere delle valide scelte per il futuro.

I ragazzi hanno realizzato video su queste categorie con la collaborazione di queste aziende

| | | |
|---|---|---|
| MARIKA BAZZOLI | Edilizia | Patrik Bazzoli (Costruzioni Bazzoli Colombo) |
| JESSICA BONAPACE | Grafica | Christian Bevilacqua |
| LUCA BRUGNONI | Carpenteria | Alessandro Marini (Carpenteria Giudicariese) |
| VERONICA CEREGHINI | Alimentari | Enrico Collini (Dolomice) |
| VALENTINA COPPOLA | Estetista | Mix Salvini Nail Artist (Mix Maralba Estetica) |
| MADDALENA CURTI | Autoriparazioni | Luca Curti (Motor Tech - settore meccanica) |
| ANDREA FERRAZZZA | Termoidraulica | Matteo Gherardi (Termodolomiti srl) |
| LISA FUSI | Estetista | Morena Zanoni |
| MATTEO MARTELLO | Termoidraulica | Francesco Alberti (Termodolomiti srl) |
| LORENZO MONEGHINI | Settore meccanica | Omar Lucchini e Fabio Lucchini |
| CHIARA PEDRETTI | Falegnameria | Falegnameria Tonini di Fiavè |
| MICHAELA PINEDA | Alimentazione | Panificio Binelli di Pinzolo |
| ANGELO SCHULZ | Carpenteria | Samuel Siino (Falegnameria Castellani) |
| MELANIE VECLI | autoriparazioni | Riccardo Cereghini |
| OUYANG ALEX | Pasticceria | Panificio Zanoni |
| MATTIA ZANAGLIO | Birrificio | Birrificio Valle del Chiese |
| DAVIDE ZONTINI | Odontotecnico | Achille Seccamani (Technodental SAS) |

# Educazione civica e alla cittadinanza

Come da deliberazione n. 1233 a firma del Governatore e ad oggetto “linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica e alla cittadinanza in Provincia di Trento”, i 3 nuclei concettuali attorno ai quali far gravitare interventi formativi di natura teorica e pratica, così come espressi dall’allegato A del DM n. 35 del 22 giugno 2020 “linee guida per l’insegnamento di educazione civica” risultano essere:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale);
- sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- cittadinanza digitale.

Come verbalizzato in sede di coordinamento del 20 ottobre 2021, il consiglio di classe, ha deciso, per l’anno formativo in corso, come macro-argomento che accompagnasse le programmazioni di tutte le discipline: “Conflitti e pace: le sfide da vincere”. Ad introduzione del macro-argomento si è organizzato l’intervento di Emergency sul tema “La guerra è solo vittime”.
Di seguito la programmazione di Educazione civica e alla Cittadinanza per disciplina:

## Italiano/Storia

*Argomento generale*: i conflitti internazionali e il ruolo dell’Europa

*Argomento specifico*: riflessioni sulle ragioni storiche che stanno alla base dei conflitti tra i vari Paesi (come durante la Prima e la Seconda guerra mondiale) e quanto i fatti accaduti in passato abbiano influenzato gli scenari politici ed economici di oggi. Il ruolo dell'Europa e le sfide che sta affrontando, soprattutto nell'ultimo periodo (come Covid-19 e guerra Russia-Ucraina).

Testi proposti dalla docente:

- L. Sciascia, 10 luglio 1943 (da L. Sciascia, Il fuoco nel mare, Adelphi, Milano 2010
- E. Lussu, L’inutile strage (da Emilio Lussu, Un anno sull’Altopiano, Einaudi, Torin 2014)
- Le sfide dell’Europa, brano tratto dal Libro bianco sul futuro dell’Europa redatto dalla Commissione europea 2017
- Riccardi Andrea, Guerra in Siria, in La forza disarmata della pace, Jaca Book, Milano 2017
- E. Gentile, Declino dell’Europa (da E. Gentile, Ascesa e declino dell’Europa nel mondo, 1898-1918, Garzanti, Milano)
- Nicastro Andrea, In trappola: Mariupol travolta dalle bombe, dal “Corriere della sera”, 24 febbraio 2022
- Olimpo Guido e Giuseppe Sarcina, La resistenza ucraina: sfida impari. Migliaia di militari Nato sul fronte Est, dal “Corriere della sera”, 24 febbraio 2022
- Gustavo Zagrebelsky, Pace e guerra tra gli Stati (cenni)
- P. Gathara, Il racconto della guerra in Ucraina rivela il razzismo occidentale, in Internazionale, 7 marzo 2022

**Intervento dell'esperto esterno Luigi Carretta (9 maggio 2022)**

*Argomenti affrontati*:

- la formazione storica dell'Ucraina;
- il suo significato per la Russia e i suoi rapporti con la Russia zarista prima e con l'Unione sovietica poi;
- il ruolo dell'Ucraina a fianco della Germania hitleriana nella Seconda Guerra Mondiale;
- caratteristiche dell'Ucraina per evidenziarne l'importanza sociale ed economica in una economia sia socialista che di libero mercato (produzione di cereali, minerari a industriale);
- motivi della crisi attuale.

A discrezione dell'allievo si toccheranno, inoltre, argomenti inerenti al coinvolgimento occidentale in Afghanistan o nei Balcani per un confronto tra le due situazioni).

## Economia Aziendale

L'educazione civica è una materia di tipo trasversale che comprende la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
Nella materia di Economia Aziendale sono state dedicate circa 10 ore sull'approfondimento delle conseguenze economiche della guerra in Ucraina partendo dal macro argomento "Conflitti e Pace" definito all'inizio dell'anno formativo.
L'argomento di educazione civica è stato introdotto con alcuni video sui quali è stata costruita un'introduzione generale, in particolare si è dato importanza a cosa significa conseguenze economiche e ai temi economici più significativi legati al momento che stiamo vivendo. Successivamente gli studenti sono stati divisi in gruppi di lavoro ed hanno approfondito diversi temi prendendo spunto da articoli di giornale ed informazioni raccolte in internet.
I lavori sono stati poi condivisi con la classe per dare a tutti la possibilità di approfondire i diversi argomenti, ma soprattutto favorire un atteggiamento critico al fine di rendere gli studenti e le studentesse capaci di approfondire e prendere una posizione su diversi temi in maniera consapevole.
La verifica del modulo è stata sviluppata in maniera integrata tra parte scritta ed esposizione orale.

**“Le conseguenze economiche del conflitto in Ucraina”**

Argomenti approfonditi dai diversi gruppi di studenti:

- Inflazione oggi: consumi ed effetto povertà
- Fine della Globalizzazione?
- I pagamenti internazionali: Piattaforma SWIFT e le alternative
- Il Reperimento delle materie prime
- La Recessione e la stagflazione: differenze
- Quali risvolti economici dei blocchi e delle sanzioni alla Russia
- Diversificazione della produzione e dei canali distributivi
- Moneta e beni rifugio

## Diritto

Nel corso dell’anno sono state dedicate circa 6 ore all’approfondimento del macro-argomento “Conflitti e pace: le sfide da vincere”.

L’approfondimento ha visto l’intervento in classe del Direttore Generale Maurizio Cadonna, esperto di Diritto Internazionale, con il quale si sono analizzate le Organizzazioni Internazionali nate dopo il secondo conflitto mondiale, a tutela della pace.

Per sviluppare l’argomento ci si è avvalsi di video introduttivi, documenti quali la Convenzione ONU sui Rifugiati, il Regolamento di Dublino, la Direttiva 2011/95/UE, la Carta dei Diritti Fondamentali dell’Unione Europea, ecc. e l’analisi di casi reali attraverso i quali si sono simulate le modalità decisionali degli organi internazionali.

**Organizzazioni a garanzia del “diritto alla pace”**

- **L’ONU**
  - Il Consiglio di Sicurezza dell’ONU
  - Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
  - Il Caso di specie: l’Afghanistan dalla “cacciata” dei talebani alla caduta di Kabul del 15 agosto 2021 - analisi del caso e simulazione operazioni Consiglio di Sicurezza ONU
- **L’Unione Europea**
  - L’UE e lo Status di rifugiati
  - Corte di Giustizia dell’Unione Europea
  - La Carta dei Diritti Fondamentali dell’Unione Europea
  - Analisi e simulazione risoluzione di alcuni casi di specie portati innanzi alla Corte di Giustizia dell’Unione Europea
- **Focus: il conflitto in Ucraina**

### Inglese

The Magna Charta Libertatis (videos)
The evolution of heroes in English literature: from the exterior to the interior conflict

- Whatever happened to our heroes? (94-95)
- Beowulf
- King Arthur
- Robin Hood
- Hamlet
- Dorian Gray
- Winston Smith (1984)

### Matematica

Durante l'anno scolastico vi sono stati due momenti dedicati agli argomenti di Educazione Civica, così suddivisi:

- 2 ore di dibattito sulla scorta di un podcast di Enrico Vaime sulla "inutilità della matematica" in modo da stimolare i ragazzi sull'argomento, cercando argomentazioni a favore o contro la tesi sostenuto da Vaime;
- 3 ore di attività sul cosiddetto "Dilemma del prigioniero", problema di logica/teoria dei giochi in cui, con un gioco di ruolo, si sono portati i ragazzi a ragionare su come modellizzare un problema e su quale fosse la migliore strategia da utilizzare, utilizzando anche esempi collegati alla realtà.

## Project work

Ogni lezione settimanale è stata introdotta da un'analisi della cronaca locale e nazionale attraverso l'analisi e la discussione delle notizie di cronaca più interessanti ed importanti presentate dai singoli allievi. La seconda parte dell'anno questo lavoro è stato fatto anche in lingua inglese. Lo scopo del lavoro doveva portare gli allievi ad una maggiore consapevolezza del proprio ruolo nella società, all'attenzione alla comunicazione ed al confronto.
La conoscenza delle fonti informative ed il saper scegliere le informazioni per poter avere una visione più completa ed oggettiva è stato un argomento trattato anche in funzione della comprensione della comunicazione sulla pandemia e sulla guerra in Ucraina.
In questa attività i ragazzi si sono autovalutati, sono stati valutati dagli altri compagni e dal docente mediando i valori ottenuti. Questo ha permesso di comprende meglio il valore del proprio impegno

e di mettersi in gioco reciprocamente per imparare a considerare in maniera oggettiva il valore del proprio operato.

## Attività extrascolastiche

### Uscita didattica

Nell'ambito della programmazione per l'anno formativo in corso, a fronte della situazione pandemica che ha impedito agli studenti di effettuare attività scolastiche ed extra scolastiche significative negli ultimi due anni, si è deciso di organizzare un viaggio d'istruzione nella città di Roma.
La trasferta prevede la visita a siti e città di interesse storico e architettonico strettamente connessi con il programma affrontato in letteratura italiana, storia, educazione civica e diritto.

**Il programma del soggiorno, che avrà luogo dal 26 al 29 maggio 2022, orientativamente prevede:**

1° giorno: visita ai Fori Imperiali e Colosseo

2° giorno: visita alle Catacombe, alla Roma barocca e a Villa Adriana (Tivoli)

3° giorno: visita ai musei Vaticani ed alla Roma cristiana

4° giorno: visita alla città di Orvieto

# Programma svolto

# ITALIANO

La classe si è mostrata subito unita e motivata. Il livello di preparazione e di conoscenze pregresse in ambito culturale è, invece, vario ed eterogeneo.
Gli allievi hanno iniziato il quinto anno con una limitata padronanza del linguaggio, in quanto sia il lessico che la sintassi erano caratterizzati da un'incisiva colloquialità; inoltre, la maggior parte della classe ha mostrato, sin dall'inizio dell'anno scolastico, una spiccata difficoltà nell'esposizione orale sia di concetti semplici sia articolati (dal riassunto di un testo al commento personale di un argomento specifico). Anche lo scritto riportava diverse lacune circa la correttezza grammaticale, il lessico, la sintassi e il registro linguistico.
La classe, in generale, non ha dimostrato di possedere una particolare conoscenza pregressa di autori e di scenari storico-sociali e politici di riferimento; solo alcuni studenti si sono contraddistinti da altri per studio e interesse personali.
Nel corso dell'anno gli allievi hanno lavorato molto sia sull'esposizione sia sulla scrittura di testi, attraverso esercitazioni in classe e a casa. Tali esercitazioni hanno permesso agli studenti e alle studentesse di comprendere i propri limiti, di conoscere le strategie per superarli, quindi di mettere in pratica sia suggerimenti della docente sia le proprie consapevolezze acquisite durante le varie prove, interrogazioni e i laboratori di scrittura svolti durante le ore ordinarie di lezione di italiano.
Pur essendo evidenti i miglioramenti raggiunti durante l'intero percorso formativo, per alcuni allievi rimangono tutt'ora alcune lacune circa la capacità di argomentare in maniera autonoma e sicura.
Per quanto riguarda lo scritto, gli errori di grammatica e di sintassi hanno subito una riduzione evidente.
Infine, la classe dimostra di aver compreso e interiorizzato i punti salienti della poetica dei vari autori e del contento storico-politico e sociale entro cui essi hanno realizzato le loro opere più importanti.

## Metodologie di insegnamento, sussidi utilizzati

Lo studio della parte letteraria è stato affrontato utilizzando la lezione frontale attraverso una spiegazione teorica della biografia dell'autore, della sua poetica e del contesto storico-politico e sociale nel quale esso/a ha scritto; si è dedicato ampio spazio alla lettura dei testi e delle opere degli autori.
Per la parte riguardante i testi d'uso si sono proposte letture di articoli giornalistici, da cui potevano nascere delle discussioni o dibattiti. Questi confronti hanno permesso agli allievi di provare le loro capacità argomentative e di trovare dei collegamenti tra il passato e il presente.
Le esercitazioni scritte sono avvenute sia in classe sia a casa, ma sempre in autonomia con i consigli della docente: la classe ha, infatti, lavorato in modo estremamente mirato alla realizzazione di temi e commenti personali facendo sempre riferimento alle tipologie d'esame (A, B e C). Gli studenti hanno, perciò, imparato ad analizzare e produrre un testo di tipo letterario e argomentativo e di realizzare, ancora, una riflessione critica di carattere espositivo-argomentativa su tematiche di attualità.

## Libro di testo

Ronconi, M. M. Cappellini, E. Sada, *La mia nuova letteratura. Dall'unità d'Italia a oggi*, Milano, Mondadori Education, 2020.

## Valutazione

La valutazione degli elaborati scritti è stata sempre eseguita con la griglia di valutazione allegata, che è stata discussa con gli alunni all'inizio dell'anno. Ciò si è dimostrato utile per far capire loro i punti di debolezza su cui lavorare.
Nelle interrogazioni si è utilizzata, come nello scritto, una griglia di valutazione che tenesse presente la conoscenza dei contenuti, la chiarezza e la correttezza nell'esposizione, la capacità di operare collegamenti, e la capacità di rielaborare le conoscenze acquisite.
La valutazione complessiva ha tenuto conto anche dell'impegno e della partecipazione in classe e la puntualità nella consegna dei lavori svolti a casa.

## Programmazione svolta

### Competenza 1

Gestire la comunicazione orale in vari contesti, utilizzando gli strumenti linguistici, espressivi ed argomentativi adeguati, con particolare attenzione ai contesti organizzativi professionali di riferimento.

#### Conoscenze

- Il lessico tecnico specifico delle discipline curriculari
- Le strategie di strutturazione di un intervento pianificato (costruzione di una mappa, scaletta, appunti)
- Gli elementi fondamentali dell'argomentazione: tesi, argomenti, confutazione
- Gli elementi della comunicazione orale
- Le componenti strutturali espressive e comunicative di un prodotto audiovisivo e di una comunicazione multimediale

#### Abilità

- Interagire in un contesto formale adeguando la comunicazione al contesto e all'argomento trattato
- Applicare le strutture della lingua italiana in modo corretto, pertinente ed efficace
- Strutturare un intervento pianificato, avvalendosi dell'adeguato materiale di supporto (mappe, scalette, audiovisivi, materiale multimediale)
- Gestire gli aspetti non verbali di un'interazione orale

### Attività

- Presentazione orale di articoli giornalistici scelti dagli allievi – lavoro individuale e di gruppo
- Interrogazioni orali di letteratura
- Verifiche
- Valutazione dei prodotti finali proposti come gruppo e/o come singoli

### Contenuti

- La relazione orale
- Pianificazione e realizzazione anche con utilizzo di supporto multimediale

## Competenza 2

Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi, anche in relazione a situazioni professionali.

### Conoscenze

- Tecniche per strutturare la scrittura di sintesi
- Le regole di pianificazione del testo, la strutturazione in paragrafi/capoversi
- Il lessico tecnico-specialistico delle discipline curricolari
- Caratteristiche delle tipologie testuali dell'Esame di Stato
- Struttura e caratteristiche del testo argomentativo
- Tecniche dell'argomentazione scritta
- Le fonti di documentazione
- Le tecniche di revisione del testo

### Abilità

- Pianificare il testo in base alla consegna, allo scopo comunicativo, al destinatario, ai contenuti
- Rispettare le regole morfosintattiche e le convenzioni grafiche, ortografiche, interpuntive
- Curare le scelte lessicali, facendo attenzione alla proprietà, alla ricchezza e varietà
- Usare il registro linguistico adeguato all'argomento trattato e alla situazione comunicativa
- Produrre testi "propri" di tipo informativo - argomentativo, anche di argomento tecnico - specifico, con precisione e correttezza nell'informazione e sostenendo una tesi propria con argomentazioni efficaci
- Produrre testi a partire da altri testi (saggio breve, tesina, ecc.) sintetizzando i punti di vista, formulando e sostenendo una tesi propria con argomentazioni efficaci
- Manipolare e riutilizzare consapevolmente documenti di vario genere (testi giornalistici, saggi storico-letterario e scientifici)
- Produrre testi sintetici su un argomento specifico
- Documentare un'esperienza/un progetto in ambito professionale nelle sue varie fasi

### Attività

- Pianificazione, elaborazione e stesura guidata e autonoma di testi continui e non
- Lavori di gruppo
- Correzione delle esercitazioni
- Lettura di articoli di giornale e di riviste come l'"Internazionale" con approfondimento su tematiche attuali in ambito politico, sociale, economico e scientifico
- Verifiche
- Valutazione delle esercitazioni svolte in classe e a casa
- Valutazione sull'intervento orale e scritto nell'ambito del dibattito in classe

### Contenuti

- Il saggio breve
- L'articolo giornalistico
- Il testo argomentativo

## Competenza 3

Leggere, comprendere e interpretare testi d'uso di varia natura e testi letterari, scelti tra i più significativi del patrimonio culturale italiano.

### Conoscenze

- Diverse strategie di lettura (ricognitiva, analitica, approfondita)
- Le tipologie testuali e le loro caratteristiche
- I campi semantici, le relazioni tra le parole
- Gli elementi fondamentali dell'argomentazione (tesi, argomenti, antitesi, confutazione, conclusione)
- Il concetto di "genere" letterario e le caratteristiche dei principali generi della letteratura italiana
- Elementi di metrica e retorica e principali figure retoriche
- La "testualità" nei diversi linguaggi espressivi
- Strategie di confronto tra diversi codici comunicativi

### Abilità

- Nella lettura, comprensione e interpretazione del testo lo studente è in grado di:
    - compiere letture diversificate in base allo scopo
    - individuare i nuclei tematici
    - individuare l'architettura del testo

  - individuare la tipologia testuale
  - ricavare dal contesto, o attraverso l'uso degli strumenti adeguati, il significato del lessico tecnico-specifico
  - compiere inferenze integrando le informazioni del testo con le proprie conoscenze
  - esprimere un giudizio motivato sul testo
- Nella lettura, comprensione e interpretazione del testo letterario lo studente è in grado di:
  - riconoscere i principali generi letterari
  - riconoscere il nesso tra contenuto del testo e scelte stilistiche dell'autore
  - fornire un'interpretazione argomentata del testo, sulla base del testo stesso, di altri testi, del contesto
  - confrontare i testi letterari con altri prodotti artistici ed espressivi

### Attività

- Lettura, analisi e commenti di testi letterari e non

### Testi d'uso

- Il saggio breve:
  - caratteristiche, struttura e stile linguistico
- L'editoriale:
  - caratteristiche, struttura e stile linguistico
- Il testo informativo espositivo di ambito socio-economico:
  - caratteristiche e struttura
  - lessico specifico
- Testi Letterari

**Competenza 4**

Fruire in modo consapevole del patrimonio artistico e letterario, stabilendo collegamenti tra la letteratura e le altre forme di espressione artistica e del pensiero (linguaggi visivi, tradizioni locali, paradigmi filosofici e/o scientifici, ecc.).

### Conoscenze

- Il contesto storico – culturale – artistico, per grandi linee, del Secondo Ottocento e della prima metà del Novecento in Italia e in Europa
- Le opere, i generi letterari e gli autori più significativi (per temi trattati, peculiarità stilistica, novità nella poetica, influenza sulla letteratura coeva e successiva) della letteratura italiana del Secondo Ottocento e della prima metà Novecento
- I principali strumenti e documenti di consultazione
- I principali snodi nell'evoluzione della lingua italiana

## Abilità

- Ricostruire per grandi linee il quadro storico – culturale – artistico di un'epoca
- Collocare un'opera, un autore, un genere, nel contesto di riferimento
- Cogliere lo sviluppo di un genere/tema letterario entro un determinato arco temporale
- Cogliere i tratti caratteristici di una personalità poetica/letteraria attraverso i suoi testi
- Ricostruire la struttura generale, le caratteristiche e le tematiche di un'opera letteraria
- Approfondire i temi incontrati nello studio della letteratura, coerenti con l'indirizzo di studio
- Mettere in rapporto il testo letterario con le proprie esperienze e con le tematiche dell'attualità
- Confrontare il contesto letterario di un'opera/autore/genere con contesti artistici e culturali coevi
- Utilizzare gli strumenti di consultazione e di approfondimento di un tema, autore, opera (enciclopedie)
- Confrontare i testi nell'ottica della storia della lingua italiana

## Attività

- Lettura, analisi e commenti di testi letterari

**La storia della lingua italiana**

Dalle origini alle lingue neolatine, dai volgari italiani (es. indovinello veronese e Placito capuano) alla lingua italiana unitaria.

**Alessandro Manzoni, *I promessi sposi***

Vita e opera: I promessi sposi (fasi di scrittura e date, scelte linguistiche dell'autore, il romanzo storico, "utile e dilettevole", trama, personaggi principali, periodo storico di riferimento). In particolare, Introduzione (manoscritto come espediente narrativo, lingua del Seicento e lingua di Manzoni), I cap. (don Abbondio, i bravi, i signorotti), XXXI cap. (l'atteggiamento da storico e la peste a Milano).

**Dante Alighieri**

Vita e Opere: *La Vita nuova* ("La prima apparizione di Beatrice" e "Tanto gentile e onesta pare"), il *De vulgari eloquentia* (discorso sul volgare fiorentino), *La Divina Commedia* (struttura dell'opera, valore simbolico-allegorico e figurale, gli antecedenti culturali dell'opera, il titolo e il plurilinguismo); in particolare, I canto dell'Inferno.

**Positivismo, Decadentismo e Avanguardia**

L'età del Positivismo, l'Irrazionale di fine secolo e il Decadentismo, verso l'italiano

**Naturalismo e Verismo**

Il Naturalismo francese e il Verismo in Italia

**Giovanni Verga**

La vita e le opere, il pensiero e la poetica, Le novelle (*Rossomalpelo*), I romanzi (*I Malavoglia),*

**Il futurismo**

La poesia del nuovo secolo in Italia, l'avanguardia futurista (Marinetti, *Il bombardamento*)

**Il decadentismo**

Charles Baudelaire e la nascita della poesia moderna (*Corrispondenze, L'albatro* in *I fiori del male*), Il simbolismo: Verlaine, Rimbaud e Mallarmé, Oscar Wilde (*Dorian Gray*)

**Gabriele D'Annunzio**

Vita e opere, il pensiero e la poetica, la prosa (*Il piacere*) e *Alcyone* (cenni)

**Giovanni Pascoli**

Vita e opere, il pensiero e la poetica, *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*

**Il nuovo romanzo europeo**

- **Luigi Pirandello**

  La vita e le opere, il pensiero e la poetica, *Novelle per un anno* (in particolare *Il treno ha fischiato*), *Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila (cenni)* e *Sei personaggi in cerca d'autore*

- **Italo Svevo**

  Vita e opere, *La coscienza di Zeno*

- **Giuseppe Ungaretti**

  Vita e opere, il pensiero e la poetica, *L'Allegria*, sentimento del tempo e il dolore (*Veglia, Fratelli, Sono una creatura, Soldati*)

- **Nuovi realismi: raccontare la realtà**

  Alcuni cenni su Primo Levi ("Questo è l'inferno", da "Se questo è un uomo", cap. 2), Carlo Levi ("Cristo si è fermato ad Eboli") e Pier Paolo Pasolini (visione del film "Comizi d'amore").

- **Laboratorio di scrittura**

  Tipologia A, B e C

# Griglia di valutazione dello scritto

**INDICATORI GENERICI** **MASSIMO 60 PUNTI**

| INDICATORE 1 | PUNTI | DESCRITTORI |
|---|---|---|
| **Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo** (distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse; scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura) | | **1-2** = testo del tutto/ in larga parte privo di struttura ed equilibrio tra le parti<br>**3-4** = testo con numerose/alcune carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti<br>**5** = tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto<br>**6** = tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, ripartizione equilibrata del contenuto<br>**7** = testo strutturato in modo semplice, carenze nella ripartizione del contenuto<br>**8** = testo strutturato in modo semplice, ripartizione equilibrata del contenuto<br>**9** = testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto<br>**10** = impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto |
| **Coesione e coerenza testuale** (tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità; uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi: ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni; ellissi di parti implicite) | | **1-2** = regole di coesione e coerenza gravemente/frequentemente disattese<br>**3** = alcune carenze riguardanti coesione e coerenza<br>**4** = principali regole di coesione e coerenza rispettate<br>**5** = regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate<br>**6** = regole di coesione e coerenza completamente rispettate |

| INDICATORE 2 | PUNTI | DESCRITTORI |
|---|---|---|
| **Ricchezza e padronanza lessicale** (correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita) | | **1-2** = diffuse/alcune scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione<br>**3-4** = diffuse/numerose scelte lessicali scorrette<br>**5-6** = alcune/sporadiche scelte lessicali scorrette<br>**7-8** = scelta lessicale corretta sul piano semantico ma limitata, con numerosi/alcuni tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature)<br>**9** = scelta lessicale corretta ma limitata<br>**10-11** = scelta lessicale ampia ma con numerosi/alcuni tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile)<br>**12-13** = scelta lessicale ampia e corretta/ ampia, corretta ed efficace<br>**14** = scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza dei termini essenziali dei linguaggi specialistici<br>**15** = scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici |
| **Correttezza grammaticale** (ortografia, morfologia, sintassi); **uso corretto ed efficace della punteggiatura** | | **1-2** = diffusi/numerosi errori gravi di ortografia, morfosintassi, punteggiatura<br>**3-4** = diffusi/numerosi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura<br>**5-6** = alcuni/sporadici errori di ortografia, morfosintassi e/o punteggiatura<br>**7-9** = ortografia corretta, numerosi/alcuni/sporadici errori di morfosintassi e/o punteggiatura<br>**10-12** = ortografia e morfologia corrette, numerosi/alcuni/sporadici errori di sintassi e/o punteggiatura<br>**13** = ortografia e morfosintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura<br>**14** = ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta ma elementare<br>**15** = ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni |

| INDICATORE 3 | PUNTI | DESCRITTORI |
|---|---|---|
| **Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**<br>(inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni) | | **1-2** = conoscenze e riferimenti culturali assenti/estremamente ridotti<br>**3-4** = conoscenze e riferimenti culturali limitati/frammentari<br>**5** = conoscenze e riferimenti corretti essenziali<br>**6** = conoscenze e riferimenti culturali ampi<br>**7** = padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo |
| **Espressione di giudizi critici e valutazioni personali**<br>(capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni) | | **1-2** = totale/diffusa mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali<br>**3-4** = tendenza a formulare giudizi e valutazioni senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti<br>**5** = giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e luoghi comuni<br>**6** = giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati<br>**7** = trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello |

**TIPOLOGIA A – INDICATORI SPECIFICI** **MASSIMO 40 PUNTI**

| | PUNTI | DESCRITTORI |
|---|---|---|
| **Rispetto dei vincoli posti nella consegna** (lunghezza del testo, forma richiesta per la restituzione del testo letterario) | | **1-2** = consegna completamente/in parte disattesa<br>**3** = consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali<br>**4** = consegna completamente rispettata |
| **Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici** (correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione) | | **1-3** = il testo è stato frainteso completamente/in molti punti/in qualche punto tanto da pregiudicarne gravemente la comprensione<br>**4-6** = il testo è stato compreso in modo incompleto/ incerto/superficiale<br>**7** = il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo<br>**8-9** = il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in quasi tutti/tutti gli snodi tematici e stilistici più evidenti<br>**10-11** = il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in quasi tutti/tutti gli snodi tematici e stilistici<br>**12** = il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito |
| **Puntualità nell'analisi** (a seconda delle richieste della traccia: sul piano lessicale, sintattico, stilistico, retorico, metrico, narratologico) | | **1-2** = trattata solo una minima parte/a una parte limitata dei quesiti<br>**3-4** = la trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze anche gravi<br>**5-6** = la trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze non gravi<br>**7-8** = la trattazione è corretta ma limitata agli aspetti più evidenti/superficiale<br>**9** = la trattazione è corretta ma approfondisce solo gli aspetti essenziali<br>**10-11** = la trattazione è corretta e approfondisce quasi tutti/tutti gli aspetti<br>**12** = tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito |
| **Interpretazione corretta e articolata del testo** (qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i riscontri testuali vengono proposti: indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga) | | **1** = l'approccio al testo letterario è privo di apporti interpretativi<br>**2** = gli apporti interpretativi sono per lo più inadeguati e fuorvianti<br>**3** = sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari<br>**4-5** = non sono stati colti numerosi/alcuni aspetti suscettibili di interpretazione<br>**6** = interpretazione complessiva corretta ma superficiale e priva del sostegno di riferimenti testuali<br>**7** = interpretazione complessiva corretta ma superficiale, sebbene con qualche riferimento testuale<br>**8** = interpretazione complessiva corretta e articolata ma non adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali<br>**9** = interpretazione complessiva corretta e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali<br>**10** = interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali<br>**11** = interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con alcuni apporti personali di buon livello<br>**12** = interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con diffusi apporti personali di buon livello |

| **PUNTEGGIO TOTALE** | **VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO** |
|---|---|
| **(generici ..... + specifici .....) ..... / 100** | **..... / 20** |

**TIPOLOGIA B – INDICATORI SPECIFICI** **MASSIMO 40 PUNTI**

| | PUNTI | DESCRITTORI |
|---|---|---|
| **Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto** (correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni pro e contro; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio; capacità di cogliere elementi non espliciti a sostegno dell'argomentazione come il tono ironico o polemico del testo) | | **1-2** = la tesi non è stata individuata/ è stata fraintesa<br>**3-4** = sono stati individuati solo pochi/alcuni punti della tesi<br>**5-6** = tesi individuata correttamente ma solo parzialmente/a grandi linee<br>**7** = la tesi è stata individuata correttamente e in maniera puntuale<br>**8** = sono state individuate in maniera puntuale la tesi e le principali argomentazioni<br>**9** = sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni<br>**10** = sono state individuate in maniera puntuale, completa e sicura tesi e argomentazioni, inclusi gli aspetti meno evidenti |
| **Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti** (coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione) | | **1-3** = percorso alquanto sconnesso/spesso incoerente/a volte incoerente<br>**4-6** = diffuse/ricorrenti/alcune incertezze nel sostenere il percorso con coerenza<br>**7-8** = percorso che dà conto in modo semplice/articolato solo dei passaggi logici essenziali<br>**9-10** = percorso che dà conto in modo semplice/articolato dei passaggi logici essenziali e dei passaggi tematici principali<br>**11-12** = percorso che dà conto in modo semplice/articolato di tutti gli snodi e passaggi del testo<br>**13-14** = percorso ben articolato e pienamente coerente/pienamente coerente ed efficace<br>**15** = percorso pienamente coerente, efficace e funzionale |
| **Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione** (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale) | | **1-2** = riferimenti culturali assenti/non pertinenti<br>**3-5** = riferimenti culturali con numerose/alcune/sporadiche inesattezze<br>**6-7** = riferimenti culturali scarsi/incompleti ma corretti<br>**8** = riferimenti culturali limitati ma corretti<br>**9** = riferimenti culturali essenziali, approccio prevalentemente compilativo<br>**10** = riferimenti culturali essenziali, approccio sufficientemente personale<br>**11** = riferimenti culturali ampi, approccio prevalentemente compilativo<br>**12** = riferimenti culturali ampi, approccio sufficientemente personale<br>**13** = riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio prevalentemente compilativo<br>**14** = riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio sufficientemente personale<br>**15** = riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio particolarmente originale |

| PUNTEGGIO TOTALE | VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO |
|---|---|
| **(generici ..... + specifici .....) ..... / 100** | **..... / 20** |

**TIPOLOGIA C – INDICATORI SPECIFICI** **MASSIMO 40 PUNTI**

| | | |
|---|---|---|
| **Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi** (svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titoletti dei paragrafi; efficacia della titolazione) | **PUNTI** | **1-2** = richieste e indicazioni di lavoro completamente/in parte disattese<br>**3-4** = richieste e indicazioni di lavoro rispettate completamente<br>**5** = richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace |
| **Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione** (coerenza del percorso; ordine e linearità dell'esposizione; messa in rilievo dei suoi snodi tematici e concettuali) | | **1-2** = esposizione del tutto/molto disordinata<br>**3-4** = esposizione con numerose/alcune incertezze anche gravi nel suo sviluppo<br>**5-6** = esposizione con numerose/alcune incertezze di modesta entità nel suo sviluppo<br>**7** = esposizione elementare, che tende a giustapporre informazioni e affermazioni anziché sviluppare un discorso<br>**8-9** = esposizione elementare, che presenta solo i principali/alcuni snodi concettuali del discorso<br>**10** = esposizione elementare, ma che presenta con chiarezza tutti gli snodi concettuali del discorso<br>**11-12** = esposizione articolata, che presenta in modo chiaro quasi tutti/tutti gli snodi concettuali del discorso<br>**13-14** = esposizione ben articolata, che presenta in modo chiaro ed efficace quasi tutti/tutti gli snodi concettuali del discorso<br>**15** = esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica (paragrafi, capoversi, connettivi e punteggiatura) |
| **Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali** (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale) | | **1-2** = quadro culturale inesistente/fortemente inadeguato<br>**3-4** = quadro culturale con numerose/alcune inesattezze<br>**5-6** = quadro culturale corretto ma molto lacunoso/lacunoso<br>**7-8** = quadro culturale corretto ma incompleto/frammentario<br>**9-10** = quadro culturale corretto ma ridotto/superficiale<br>**11** = quadro culturale corretto ed essenziale, approccio compilativo<br>**12-13** = quadro culturale essenziale/ampio, approccio compilativo<br>**14-15** = quadro culturale completo/completo e approfondito, approccio compilativo<br>**16-17** = quadro culturale essenziale/ampio, trattazione di taglio personale<br>**18-19** = quadro culturale completo/completo e approfondito, trattazione di taglio personale<br>**20** = quadro culturale ampio e approfondito, trattazione di taglio personale con apporti critici di buon livello |

| **PUNTEGGIO TOTALE** | **VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO** |
|---|---|
| **(generici ..... + specifici .....) ..... / 100** | **..... / 20** |

# Griglia di valutazione dell'orale

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL'INTERROGAZIONE ORALE

| Punteggio | Scala di giudizio corrispondente | Conoscenza dei contenuti | Correttezza chiarezza ed efficacia nell'esposizione | Capacità di operare raccordi e collegamenti | Capacità di elaborazione autonoma delle conoscenze acquisite | Punteggio assegnato |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 0-6 | Assolutamente insufficiente | | | | | |
| 7-10 | insufficiente | | | | | |
| 11-13 | scarso | | | | | |
| 14-15 | sufficiente | | | | | |
| 16-17 | discreto | | | | | |
| 18-19 | buono | | | | | |
| 20 | ottimo | | | | | |
| | | | | | Media | |
| | | | | | Valutazione finale | |

Candidato _____

La docente: Francesca Tarantino

# STORIA

Il livello di preparazione e di conoscenze pregresse in ambito culturale è risultato subito vario ed eterogeneo. La classe, in generale, non ha dimostrato di possedere una particolare conoscenza pregressa di fatti storici-sociali e politici; solo alcuni studenti si sono contraddistinti da altri per studio e interesse personali. La maggior parte ha dimostrato di avere diverse lacune.
Nel corso dell'anno scolastico si è cercato di offrire agli allievi gli strumenti per affrontare la materia. Gli studenti hanno dimostrato poca cura nello studio di tale materia e ciò si è palesato nell'andamento discontinuo da parte di molti di loro. Anche l'attenzione in classe ne ha risentito.

## Metodologie di insegnamento, sussidi utilizzati

Lo studio della materia storica è stato affrontato mediante lezioni frontali seguita da alcuni lavori personali (con relative esposizioni in classe), visione di materiale audiovisivo ed approfondimenti riguardo alcune precise tematiche o parti del programma; inoltre, la docente ha proposto agli allievi l'utilizzo di mappe riassuntive per facilitare lo studio individuale, vista la mole di informazioni da apprendere.
Si è sempre cercato di far riflettere gli studenti e le studentesse circa le correlazioni tra gli eventi storici e gli autori affrontanti durante le lezioni di letteratura italiana; inoltre, la proposta di letture su temi d'attualità ha permesso di rintracciare anche una serie di collegamenti diacronici.
Le valutazioni in materia sono avvenute sia attraverso interrogazioni orali sia verifiche scritte.
Sono state previste, inoltre, integrazioni al programma in materia di educazione civica, nello specifico circa i conflitti internazionali, sia attraverso lezioni frontali svolte dalla docente sia attraverso un intervento di un esperto esterno.

## Libro di testo

Prosperi A., Zagrebelsky G., Civiltà *di memoria. Dal Novecento a oggi*, Mondadori Education, Milano, 2021.

## Valutazione

La valutazione della preparazione orale è stata sempre eseguita ispirandosi la griglia di valutazione allegata, che è stata discussa con gli alunni all'inizio dell'anno e che ha tenuto presente la conoscenza dei contenuti, la chiarezza e la correttezza nell'esposizione, la capacità di operare collegamenti, e la capacità di rielaborare le conoscenze acquisite. Ciò si è dimostrato utile per far capire loro I rispettivi punti di debolezza su cui lavorare.

Le valutazioni delle verifiche scritte si sono ispirate alle griglie valutative contenute nella *Guida per il docente* del libro di testo utilizzato durante le lezioni di storia, *Civiltà di memoria*.
Gli allievi dovranno presentare alla docente, terminato il programma di ed. civica, un breve elaborato personale che tratti di uno specifico argomento inerente alla questione del conflitto internazionale.

## Programmazione svolta

### Competenza 1

Ricostruire, sulla base delle conoscenze e abilità acquisite, la complessità e le articolazioni delle strutture, degli eventi, delle trasformazioni del passato, correlando la conoscenza storica generale allo sviluppo delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche attinenti agli specifici campi professionali di riferimento.

#### Abilità

- comprendere gli aspetti locali di eventi storici di portata nazionale e universale
- confrontare e discutere diverse interpretazioni storiografiche in relazione agli eventi trattati
- riconoscere il contributo di originalità offerto da elementi e fatti della storia locale alla costruzione della storia nazionale ed europea
- riconoscere l'uso della storia con finalità politiche nelle varie epoche
- utilizzare criteri di spiegazione di fatti storici complessi
- utilizzare il manuale

#### Conoscenze essenziali

- mondo bipolare e le sue caratteristiche: democrazie occidentali e regimi comunisti in Europa e nel mondo
- mondo globalizzato
- nascita dell'Unione Europea
- principali eventi e mutamenti istituzionali, sociali ed economici, avvenuti nel territorio dalla fine del 19° secolo ad oggi
- principali rilevanze del patrimonio storico e paesaggistico del territorio;
- Società di massa: lo sviluppo
- società industriale: scoperte scientifiche, innovazioni tecnologiche, fenomeni sociali
- totalitarismi, rivoluzioni e guerre del ventesimo secolo

## Competenza 2

Riconoscere permanenze e mutamenti nei processi di trasformazione del passato, assumendo le dimensioni diacronica e sincronica per analizzarli e porli in relazione con il mondo contemporaneo.

### Abilità

- comprendere la coesistenza nella storia dell'umanità di permanenze di lunghissima durata e di rotture rivoluzionarie
- correlare le forme sociali, economiche, politiche, giuridiche e culturali del passato con quelle della storia presente
- individuare le successioni, le contemporaneità, le durate, le trasformazioni dei processi storici esaminati
- usare strumenti concettuali atti a organizzare temporalmente le conoscenze storiche più complesse

### Conoscenze essenziali

- concetti storici di permanenza e di mutamento
- permanenze e mutamenti con particolare riferimento alla storia del '900
- permanenze, strutture di lunga durata e rotture rivoluzionarie, con particolare riferimento alle storie settoriali
- principali strumenti di interpretazione dei fenomeni storici: periodizzazioni

## Competenza 3

Comprendere e praticare le procedure della ricerca storica, utilizzando fonti di varia tipologia, e applicando, in contesti guidati, criteri d'analisi funzionali ai diversi scopi di un'indagine.

### Abilità

- compiere operazioni di ricerca a partire da fonti e documenti di storia locale
- comprendere le dimensioni storiche del paesaggio trentino
- orientarsi nel reperire fonti pertinenti al tema oggetto di ricerca
- riconoscere i valori del patrimonio storico artistico del territorio attraverso le loro caratteristiche
- individuare tracce e fonti per la conoscenza della storia locale
- riconoscere le diverse tipologie di fonti e comprenderne il contributo informativo
- ricostruire alcuni aspetti del passato locale attraverso ricerche storiche
- usufruire delle tracce e fonti storiche del territorio locale offerte dal territorio

### Conoscenze essenziali

- caratteristiche e tipologie di fonti
- categorie della ricostruzione storica: soggettività/oggettività
- emergenze culturali e paesaggistiche del territorio
- gli elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica
- lessico della storia
- principali luoghi di conservazione dei documenti e dei reperti storici, pubblici e privati, del territorio
- principali monumenti storico-artistici presenti nel territorio
- principali rilevanze del patrimonio storico e paesaggistico del territorio
- tipologie dei testi storiografici

## Competenza 4

Interpretare e comparare gli eventi storici, anche in relazione alla contemporaneità, facendo riferimento ai valori e ai principi contenuti nella Costituzione della Repubblica Italiana e nelle Carte Internazionali dei Diritti Umani.

### Abilità

- Analizzare e comprendere le principali carte nazionali e internazionali: principi, leggi e valori
- Collocare le carte nei contesti storici
- Riconoscere nel dettato delle carte i valori cui si ispirano e che promuovono

### Conoscenze essenziali

- Contesti storici in cui sono state elaborate, modificate, interpretate le carte
- Principali carte nazionali e internazionali. principi, leggi e valori
- Principi di autonomia e autodeterminazione quali criteri interpretativi
- Principi di libertà, democrazia, uguaglianza

**Il mondo all'inizio del Novecento**

Un nuovo sistema di alleanze in Europa: verso la guerra

**La *Belle époque* e la società di massa**

La società di massa, le ideologie antidemocratiche, le forze di sinistra e i movimenti per i diritti civili

**L'Italia giolittiana**

Lo sviluppo industriale, i problemi del Sud e l'emigrazione; il nazionalismo italiano e la guerra in Libia; la riforma elettorale e i nuovi scenari politici

**La Grande guerra**

L'attentato di Sarajevo e le varie fasi della guerra, l'Italia in guerra, i trattati di pace e la Società delle Nazioni

**La rivoluzione comunista**

La Russia di inizio secolo tra sviluppo e tensioni sociali, la Rivoluzione di febbraio del 1917 e la caduta dello Zar, la Rivoluzione di ottobre, la guerra civile, il comunismo e la NEP

**Il mondo dopo la guerra**

Conseguenze sociali e politiche della Grande guerra

Visione, analisi, discussione e commento di SCEMI DI GUERRA, di Enrico Verra (2008) una produzione Vivo film

**Il fascismo in Italia**

Il dopoguerra in Italia e il "biennio rosso", la **fondazione** dei Fasci e le elezioni del 1919, il fascismo italiano (ideologia e cultura), l'ascesa al potere di Mussolini, la politica del regime fascista e la guerra in Etiopia e le leggi razziali

**La crisi economica in Occidente**

L'immediato dopoguerra, la crisi del 1929, Roosevelt e il *New Deal*

**Nazismo e stalinismo**

La Repubblica di Weimar e il nazionalsocialismo tedesco, l'ascesa di Hitler al potere, il Terzo Reich, le leggi razziali, l'Urss di Stalin (cenni)

**La Seconda guerra mondiale**

La "guerra lampo", Il Giappone, gli Stati Uniti e la guerra nel Pacifico, la disfatta tedesca, la caduta del fascismo in Italia, la Resistenza e la Repubblica di Salò, la guerra partigiana in Italia, dallo sbarco in Normandia alla Liberazione, la bomba atomica e la fine della guerra nel Pacifico.

Approfondimento: la "soluzione finale" del problema ebraico, la devastazione fisica e morale nei Lager.

**La guerra fredda e la ripresa post-bellica (cenni)**

Qualche cenno: Gli accordi di Jalta, l'Onu e la conferenza di Bretton Woods, il processo di Norimberga, l'Europa della "cortina di ferro", gli USA e la paura del comunismo, dalla "destalinizzazione" al muro di Berlino, dalla Ceca alla Cee, l'organizzazione delle Nazioni Unite.

**Altri cenni storici**:

I terrorismi e la mafia siciliana

## Educazione Civica

*Argomento generale*: i conflitti internazionali e il ruolo dell'Europa

*Argomento specifico*: riflessioni sulle ragioni storiche che stanno alla base dei conflitti tra i vari Paesi (come durante la Prima e la Seconda guerra mondiale) e quanto i fatti accaduti in passato abbiano influenzato gli scenari politici ed economici di oggi. Il ruolo dell'Europa e le sfide che sta affrontando, soprattutto nell'ultimo periodo (come Covid-19 e guerra Russia-Ucraina).

Testi proposti dalla docente:

- L. Sciascia, 10 luglio 1943 (da L. Sciascia, Il fuoco nel mare, Adelphi, Milano 2010
- E. Lussu, L'inutile strage (da Emilio Lussu, Un anno sull'Altopiano, Einaudi, Torin 2014)
- Le sfide dell'Europa, brano tratto dal Libro bianco sul futuro dell'Europa redatto dalla Commissione europea 2017
- Riccardi Andrea, Guerra in Siria, in La forza disarmata della pace, Jaca Book, Milano 2017
- E. Gentile, Declino dell'Europa (da E. Gentile, Ascesa e declino dell'Europa nel mondo, 1898-1918, Garzanti, Milano)
- Nicastro Andrea, In trappola: Mariupol travolta dalle bombe, dal "Corriere della sera", 24 febbraio 2022
- Olimpo Guido e Giuseppe Sarcina, La resistenza ucraina: sfida impari. Migliaia di militari Nato sul fronte Est, dal "Corriere della sera", 24 febbraio 2022
- Gustavo Zagrebelsky, Pace e guerra tra gli Stati (cenni)
- P. Gathara, Il racconto della guerra in Ucraina rivela il razzismo occidentale, in Internazionale, 7 marzo 2022

**Intervento dell'esperto esterno Luigi Carretta (9 maggio 2022)**

*Argomenti affrontati*:

- la formazione storica dell'Ucraina;
- il suo significato per la Russia e i suoi rapporti con la Russia zarista prima e con l'Unione sovietica poi;
- il ruolo dell'Ucraina a fianco della Germania hitleriana nella Seconda Guerra Mondiale;

- caratteristiche dell'Ucraina per evidenziarne l'importanza sociale ed economica in una economia sia socialista che di libero mercato (produzione di cereali, minerari a industriale);
- motivi della crisi attuale.

A discrezione dell’allievo si toccheranno, inoltre, argomenti inerenti al coinvolgimento occidentale in Afghanistan o nei Balcani per un confronto tra le due situazioni).

# Griglia di valutazione dell'orale

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL'INTERROGAZIONE ORALE

| Punteggio | Scala di giudizio corrispondente | Conoscenza dei contenuti | Correttezza chiarezza ed efficacia nell'esposizione | Capacità di operare raccordi e collegamenti | Capacità di elaborazione autonoma delle conoscenze acquisite | Punteggio assegnato |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 0-6 | Assolutamente insufficiente | | | | | |
| 7-10 | insufficiente | | | | | |
| 11-13 | scarso | | | | | |
| 14-15 | sufficiente | | | | | |
| 16-17 | discreto | | | | | |
| 18-19 | buono | | | | | |
| 20 | ottimo | | | | | |
| | | | | | Media | |
| | | | | | Valutazione finale | |

Candidato _____

La docente: Francesca Tarantino

# ECONOMIA AZIENDALE

La classe è composta 17 da studenti, provenienti prevalentemente dalla sede di Tione di Trento per quanto riguarda UPT Scuola delle Professioni per il Terziario.

Il percorso di economia aziendale affrontato con la classe si può definire nel complesso positivo: in partenza ci sono state delle difficoltà dovute essenzialmente alla mancanza di un adeguato metodo di studio e alla mancanza di nozioni di base. La classe ha presentato un livello di preparazione nella materia molto disomogeneo, in generale piuttosto carente nei concetti economici basilari indipendentemente dal percorso formativo precedente.

Pertanto l'insegnamento della materia, soprattutto nel primo quadrimestre, ha richiesto tempi più lunghi rispetto a quelli previsti, proprio per far in modo che la classe riuscisse a seguire ed elaborare personalmente i concetti economici affrontati ed acquisire quelle competenze minime necessarie per affrontare il programma.

La classe ha riscontrato diverse difficoltà nello studio individuale, inoltre alcuni studenti sono risultati carenti anche dal punto di vista delle competenze lessicali e sintattiche e questo è emerso sia nelle prove scritte sia nelle interrogazioni. Una parte degli alunni, seppur minima, è stata nel corso dell'anno scolastico poco collaborativa, ha dimostrato poco impegno, soprattutto nello svolgimento dei compiti a casa e nel rispetto delle diverse consegne e una motivazione incerta, faticando anche nel mantenere l'attenzione durante le lezioni. Per ogni argomento sono state dedicate lezioni frontali, esercitazioni in classe e da eseguire individualmente a casa, verifiche orali e scritte. Alcuni argomenti hanno richiesto più tempo per le difficoltà che presentavano.

Una parte degli studenti ha registrato un progressivo miglioramento del livello delle conoscenze, delle competenze e della capacità nello studio individuale, raggiungendo in generale un sufficiente livello di preparazione.

<u>Il piano di lavoro programmato ad ottobre, di per sé molto corposo, non è stato ultimato nella sua interezza principalmente per due motivi</u>:

- per il livello in entrata degli studenti e per il modo diverso di affrontare la disciplina, meno pratico rispetto ai percorsi formativi dei ragazzi;
- la modalità di svolgimento dell'esame di maturità che ripropone la seconda prova di Economia Aziendale scritta ha richiesto la necessità di svolgere molte più esercitazioni per dare la possibilità a tutti gli studenti di apprendere tutte le procedure di redazione del bilancio.

Pertanto nel modulo analisi costi si è parlato solo del controllo dei costi in generale, non affrontando le tre metodologie di valutazione dei costi e passando direttamente alla *"break even analysis"*.

Il modulo relativo al controllo di gestione è stato affrontato solo dal punto di vista teorico senza soffermarsi su esercizi applicativi.

Per mancanza di tempo non si è affrontato il modulo sulla gestione del magazzino e sulla fiscalità, visto che, a differenza degli altri argomenti, presentava concetti affrontati dai ragazzi durante gli anni formativi precedenti, seppur in maniera molto generale.

## Metodologie di insegnamento e sussidi utilizzati

La metodologia utilizzata in aula ha inteso accertare il grado di preparazione e di abilità acquisiti, consolidare il metodo di studio, stimolare le capacità critiche e la padronanza del linguaggio, degli strumenti e delle procedure caratterizzanti la disciplina. Le tecniche utilizzate sono state:

- lezioni frontali, talvolta con il supporto di proiezione di power point esemplificativi
- esercitazioni in classe, casi pratici
- verifiche orali:
- lezioni interattive
- esercitazioni guidate
- lezioni di comprensione testo.

La verifica è avvenuta attraverso:

- prove scritte, generalmente con una parte espositiva dei contenuti teorici ed una parte di applicazione pratica, tre nel primo quadrimestre, tre nel secondo quadrimestre in quanto si è data più importanza all'esposizione orale quadrimestre
- interrogazioni orali, due per quadrimestre

Per le verifiche scritte elaborate sul format della Seconda Prova Scritta prevista per la maturità si è utilizzata la griglia di valutazione definita per la seconda prova.

## Libro di testo

P. Bertoglio, S. Rascioni, Nuove tecniche professionali dei servizi commerciali, 2019 Tramontana

**Sussidi utilizzati**

Durante le lezioni sono stati utilizzati materiali di supporto:

- Futuro e Impresa 5, Barale, Ricci - 2019 Tramontana
- Pronti… via! Tomo H Ghigini, Robecchi - 2017 Scuola & Azienda – Mondadori
- Futuro e Impresa 3, Barale, Ricci 2014 Tramontana
- Codice Civile

# Valutazione

**Strumenti di verifica**

Gli strumenti di valutazione sono stati diversi:

- Elaborati scritti
- Interrogazioni orali
- Partecipazione attiva alle lezioni
- Valutazione di materiale prodotto autonomamente
- Simulazione della II prova scritta

**Criteri di valutazione**

I criteri adottati per la valutazione degli studenti sono:

- la conoscenza dei contenuti
- la capacità di applicare le procedure
- l'utilizzo della terminologia specifica
- la partecipazione, l'impegno e la progressione nell'apprendimento.

Per le verifiche scritte elaborate sul format della II prova scritta si è utilizzata la griglia di valutazione definita per la seconda prova.

# Programmazione svolta

L'insegnamento di Economia aziendale è finalizzato ai seguenti risultati di apprendimento, declinati in termini di competenze:

## Competenze

- Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso la lettura del bilancio e la comparazione di bilanci di aziende diverse
- Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo di gestione aziendale, attraverso i tipici strumenti e il loro utilizzo
- Predisporre il piano di marketing nel ciclo di vita dell'azienda curandone la realizzazione con gli strumenti adeguati

## Abilità

- Individuare gli aspetti essenziali dei principi normativi attraverso la lettura dei documenti che rappresentano la gestione aziendale
- Leggere e analizzare i documenti che compongono il bilancio
- Leggere i principali indici di bilancio
- Comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati

- Leggere criticamente i documenti che compongono il bilancio
- Costruire un semplice piano di impresa riferito alla realtà professionale e territoriale
- Identificare i principi e gli strumenti di pianificazione, di programmazione e di controllo di gestione aziendale attraverso gli strumenti di pianificazione economica e finanziaria
- Costruire il sistema di budget
- Identificare gli strumenti di comunicazione d'impresa e immagine aziendale
- Tracciare uno schema di pianificazione in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda
- Individuare i principali canali di vendita in relazione alle singole realtà di impresa e in funzione del settore e delle dimensioni
- Utilizzare gli strumenti di indagine del comportamento dei consumatori

## Contenuti

- Normativa e tecniche di analisi e redazione del bilancio
- Normative relative al calcolo del reddito d'impresa e la sua tassazione
- Principi contabili e i criteri di valutazione
- I documenti che compongono il bilancio: lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa
- Principi fondamentali dell'analisi di bilancio
- Principali indici di bilancio: funzioni e uso
- Bilancio: strutture, contenuto e principi di redazione
- Fasi e strumenti del processo di costruzione del piano di impresa
- Strumenti e il processo di pianificazione strategica.
- Obiettivi dell'azienda: vision e mission
- Piano di marketing e fasi di sviluppo
- Tipologie di marketing: principi, teorie e tecniche
- La distribuzione ed il trade marketing
- Il costo della distribuzione commerciale, l'analisi dei costi di distribuzione, gli organismi ausiliari del commercio
- La segmentazione del mercato e il marketing mix
- Gli strumenti web ed il loro utilizzo come tecniche di marketing professionale

Conoscenze

**Breve introduzione all'economia aziendale**

**L'AZIENDA**

| Argomento | Riferimenti |
|---|---|
| Definizione | Futuro e Impresa 3<br>Pagg. 5-11<br>Fotocopie, esercizi |
| Elementi costitutivi | |
| Processo produttivo | |
| Classificazione delle aziende | |
| Assetto istituzionale | |
| Efficacia ed efficienza | |

**ORGANIZZAZIONE AZIENDALE**

| Argomento | Riferimenti |
|---|---|
| L'organizzazione aziendale | Futuro e Impresa 3<br>Pagg. 13-20 |
| Le funzioni aziendali | |
| Gli organi aziendali | |
| Le strutture organizzative: elementare, funzionale, divisionale, a matrice | |

**BUSINESS PLAN**

| Argomento | Riferimenti |
|---|---|
| Definizione | Nuove tecniche professionali dei servizi commerciali<br>Pagg. 233-238<br>Futuro e Impresa 5<br>Pagg. 297-301 |
| Contenuto | |

**MARKETING**

| Argomento | Riferimenti |
|---|---|
| Definizione | Pronti… via! Tomo H<br>Pagg. 154-175<br>Fotocopie, esercitazioni |
| Fasi di sviluppo | |
| Processo produttivo | |
| Principali teorie dell'organizzazione del lavoro | |
| Il piano di marketing | |
| Il marketing analitico, strategico e operativo | |
| Il marketing mix | |
| Gli strumenti di comunicazione tradizionali e non convenzionali | |
| Il marketing dei servizi | |
| Costruzione di un piano di marketing | |

## OPERAZIONI DI GESTIONE AZIENDALE

| Argomento | Riferimenti |
|---|---|
| Le operazioni della gestione aziendale | Futuro e Impresa 3<br>Pagg. 26-52 |
| Gli aspetti della gestione aziendale:<br>• Caratteristiche delle fonti di finanziamento<br>• Il fabbisogno finanziario e le fonti interne e esterne<br>• Finanziamenti concessi | |
| Classificazione costi e ricavi:<br><br><u>Il reddito</u><br>• Reddito d'esercizio e reddito globale<br>• Situazione economica<br>• Equilibrio economico<br><br><u>Il patrimonio</u><br>• Prospetto impieghi e fonti – situazione patrimoniale<br>• Equilibrio patrimoniale | |

## IL BILANCIO

| Argomento | Riferimenti |
|---|---|
| Definizione di bilancio d'esercizio | Nuove tecniche professionali dei servizi commerciali<br>Pagg. 15-35<br>Slides, fotocopie ed esercizi |
| Le funzioni del bilancio | |
| Bilancio sociale: cenni | |
| Le clausole generali | |
| I principi di redazione di bilancio | |
| I documenti che compongono il bilancio | |
| Stato patrimoniale<br>• Definizione<br>• Composizione attività e passività<br>• Il pareggio dello SP<br>• Scritture di assestamento (nel particolare di ammortamento, rettifica e integrazione) | |
| Conto economico<br>• Definizione<br>• Il CE a sezioni contrapposte<br>• Il CE in forma scalare<br>• Determinazione del reddito d'esercizio | |
| Nota integrativa<br>• Definizione | |

## ANALISI DI BILANCIO

| Argomento | Riferimenti |
|---|---|
| Definizione | Nuove tecniche professionali dei servizi commerciali<br>Pagg. 47-73<br>Slides, fotocopie ed esercizi, esercitazioni con bilanci con dati a scelta |
| Riclassificazione Stato patrimoniale | |
| Principali indici struttura patrimoniale: rigidità, elasticità e capitalizzazione | |
| Principali indici finanziari: relazione impieghi/fonti, solidità, liquidità e rotazione | |
| Riclassificazione conto economico: a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto | |
| Principali indici di redditività: ROE, ROI, ROS, ROD, leverage, indici di rotazione | |

## STRUMENTI DI GESTIONE PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE D'AZIENDA

| Argomento | Riferimenti |
|---|---|
| La contabilità gestionale | Nuove tecniche professionali dei servizi commerciali<br>Pagg. 123-124<br>Pagg. 161-165<br>Pagg. 203-204<br>Fotocopie, esercitazioni su Business Plan |
| La break even analysis | |
| Il Budget: definizione | |

## I FINANZIAMENTI

| Argomento | Riferimenti |
|---|---|
| Finanziamenti in capitale proprio o in capitale di debito | Futuro e Impresa 5<br>Pagg. 326-356 |
| I finanziamenti bancari dell'impresa | |
| Il Budget : definizione | |

## A BREVE TERMINE:

- Apertura di credito, fido, anticipi su fatture, clausola sbf
- A medio/lungo termine: mutui ipotecari e chirografari, ammortamento mutuo
- Forme particolari di finanziamento: leasing, factoring, finanziamenti in pool

# Griglia di valutazione dello scritto

SCUOLA DELLE PROFESSIONI PER IL TERZIARIO
AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO - MARKETING

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
ECONOMIA AZIENDALE

CANDIDATO _____

| INDICATORI | DESCRITTORI | VOTO/15 | |
|---|---|---|---|
| **Conoscenza dei nuclei fondamentali delle discipline e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati (informazioni)** | Identificazione e interpretazione dei dati incompleta. Conoscenza molto lacunosa o non valutabile per grave incompletezza | 1 - 1,5 | |
| | Identificazione e interpretazione dei dati parziale. Conoscenza frammentaria, incerta o non adeguatamente dimostrata | 2 - 2,5 | |
| | Identificazione e interpretazione dei dati sufficiente. Conosce i contenuti basilari degli argomenti affrontati | 3 - 3,5 | |
| | Identificazione e interpretazione dei dati buona. Possiede conoscenze abbastanza estese e/o accurate | 4 - 4,5 | |
| | Identificazione e interpretazione dei dati ottima. Possiede una conoscenza completa e articolata | 5 | |
| **Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche professionali specifiche di indirizzo, della rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo** | Non individua la giusta strategia risolutiva. Le metodologie tecniche professionali non sono correttamente applicate. Il procedimento di calcolo non è correttamente applicato. | 1 - 1,5 | |
| | Individua solo parzialmente la strategia risolutiva. Le metodologie tecniche professionali sono applicate in modo non sempre pertinente. Il procedimento di calcolo presenta gravi errori. | 2 - 2,5 | |
| | Nel complesso individua la strategia risolutiva. Le metodologie tecniche professionali sono applicate negli aspetti più generali. Il procedimento di calcolo presenta alcuni gravi errori. | 3 - 3,5 | |
| | Individua la strategia risolutiva. Le metodologie tecniche professionali sono applicate negli aspetti più generali. Presenta errori nel procedimento di calcolo. | 4 - 4,5 | |
| | Individua la strategia risolutiva. Le metodologie tecniche professionali sono applicate pur in presenza di errori. Presenta importanti errori nel procedimento di calcolo. | 5 - 5,5 | |
| | Individua la strategia risolutiva. Le metodologie tecniche professionali sono generalmente applicate in modo corretto. Presenta qualche errore, non vincolante, nel procedimento di calcolo. | 6 - 6,5 | |
| | Individua la strategia risolutiva. Le metodologie tecniche professionali sono applicate correttamente così come procedimento di calcolo. | 7 | |
| **Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari** | Dimostra evidenti incapacità di orientarsi e di rispettare la traccia | 1 - 1,5 | |
| | Nonostante alcuni errori nel percorso o nei dati dimostra una parziale capacità di svolgere la traccia | 2 - 2,5 | |
| | Realizza il percorso e sceglie i dati in modo sostanzialmente corretto. Individua correttamente relazioni interdisciplinari | 3 - 3,5 | |
| | Realizza il percorso e sceglie i dati in modo corretto. Individua correttamente relazioni interdisciplinari | 4 - 4,5 | |
| | Realizza il percorso e sceglie i dati in modo logico e completo con contributi personali | 5 | |
| **Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità argomentativa, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità** | Linguaggio un linguaggio non sempre adeguato. Ha una capacità argomentativa minimale e non fornisce contributi originali | 1 - 1,5 | |
| | Linguaggio tecnico adeguato. Ha una buona capacità argomentativa. Non fornisce contributi originali | 2 - 2,5 | |
| | Linguaggio tecnico adeguato. Ha una buona capacità argomentativa. Fornisce contributi originali | 3 | |
| **Punteggio totale in ventesimi** | | | |

# Educazione Civica

L'educazione civica è una materia di tipo trasversale che comprende la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

Nella materia di Economia Aziendale sono state dedicate circa 10 ore sull'approfondimento delle conseguenze economiche della guerra in Ucraina partendo dal macro argomento "Conflitti e Pace" definito all'inizio dell'anno formativo.

L'argomento di educazione civica è stato introdotto con alcuni video sui quali è stata costruita un'introduzione generale, in particolare si è dato importanza a cosa significa conseguenze economiche e ai temi economici più significativi legati al momento che stiamo vivendo. Successivamente gli studenti sono stati divisi in gruppi di lavoro ed hanno approfondito diversi temi prendendo spunto da articoli di giornale ed informazioni raccolte in internet.

I lavori sono stati poi condivisi con la classe per dare a tutti la possibilità di approfondire i diversi argomenti,

ma soprattutto favorire un atteggiamento critico al fine di rendere gli studenti e le studentesse capaci di approfondire e prendere una posizione su diversi temi in maniera consapevole.

La verifica del modulo è stata sviluppata in maniera integrata tra parte scritta ed esposizione orale.

**MACROARGOMENTO: Conflitti e Pace**

**"Le conseguenze economiche del conflitto in Ucraina"**

Argomenti approfonditi dai diversi gruppi di studenti:

- Inflazione oggi: consumi ed effetto povertà
- Fine della Globalizzazione?
- I pagamenti internazionali: Piattaforma SWIFT e le alternative
- Il Reperimento delle materie prime
- La Recessione e la stagflazione: differenze
- Quali risvolti economici dei blocchi e delle sanzioni alla Russia
- Diversificazione della produzione e dei canali distributivi
- Moneta e beni rifugio

La docente Nadia Trentini

# DIRITTO

La classe è subito apparsa abbastanza omogenea per quanto riguarda i livelli di ingresso e la preparazione. L'interesse agli argomenti proposti è risultato nell'insieme adeguato: alcuni alunni hanno partecipato con costanza, intervenendo e ponendo domande, mentre altri sono risultati più passivi e meno coinvolti. Nell'insieme gli alunni sono stati corretti e disciplinati.

Le difficoltà didattiche più vistose fin dall'inizio dell'anno hanno riguardato due aspetti principali: la mancanza di un adeguato metodo di studio e una difficoltà nell'esposizione orale. Per quanto riguarda la prima problematica, a causa probabilmente del percorso professionale e tendenzialmente più pratico seguito fino al quarto anno, gli studenti hanno faticato nella prima fase a trovare un metodo efficace ed un ritmo di studio, che permettesse loro di apprendere i contenuti proposti e di saperli poi utilizzare per ragionamenti e applicazioni ai casi concreti proposti. Per loro è stato anche difficile l'organizzare lo studio di diverse discipline, alcune completamente nuove e complesse. Per ovviare a questa difficoltà si è cercato di procedere molto gradualmente, presentando e spiegando in classe i singoli concetti e le loro connessioni; le interrogazioni poi, programmate, si sono dimostrate occasioni di ripasso e approfondimento per la classe intera.

Per quanto riguarda il secondo aspetto, quello legato alle difficoltà di esposizione, la maggior parte degli alunni ha dimostrato fatica ad organizzare e sostenere in autonomia un discorso organico attorno ad un argomento posto, limitandosi a rispondere sinteticamente in modo diretto e mnemonico. Alcuni di loro sono risultati carenti dal punto di vista delle competenze lessicali e questo è emerso sia nelle prove scritte, sia nelle interrogazioni orali. Il lavoro iniziale si è quindi concentrato molto sullo sviluppo di competenze espressive e comunicative, attraverso correzioni puntuali, revisioni continue, reimpostazione delle esposizioni. La maggior parte degli alunni ha saputo cogliere in modo positivo gli spunti offerti.

È altresì da mettere in luce una generalizzata carenza nella conoscenza degli elementi di base del diritto, dovuta al percorso di studi pregresso che non prevede il diritto come materia autonoma e continuativa nel corso degli anni. Si sono dovute quindi dedicare molto tempo e molte energie all'acquisizione di un linguaggio giuridico di base. Infatti soprattutto per alcuni alunni la mancanza di un lessico giuridico di base ha comportato notevoli difficoltà nella comprensione della materia rallentando il procedere della programmazione.

Ciò ha comportato la necessità di apportare modifiche alla programmazione e rinunciare alla trattazione di due argomenti in programma: i contratti d'impresa e la disciplina del lavoro. Si è puntato sull'approfondimento della parte relativa al diritto commerciale e societario per fornire agli studenti agganci con la disciplina economia aziendale.

Gli alunni nella generalità dei casi hanno seguito le lezioni a distanza con costanza, anche se talvolta in modo piuttosto passivo. In alcuni momenti si è percepita in alcuni studenti in particolare la fatica

di restare tante ore connessi al computer, con talvolta problemi di connessione e device; hanno dovuto organizzare con maggiore autonomia il loro lavoro e soprattutto gestire alcune.
Per quanto riguarda il macro-argomento individuato – L'evoluzione della società, strutture e sovrastrutture- è stata proposta la realizzazione di una ricerca individuale sull'Unione Europea e le sue Istituzioni. Le singole ricerche sono poi state assemblate creando un documento collettivo.
È stato inoltre organizzato un incontro con il Direttore Provinciale dott. Maurizio Cadonna, esperto in diritto internazionale, in cui si è trattato delle organizzazioni internazionali e del loro ruolo nella società.

## Metodologie di insegnamento, sussidi utilizzati

La metodologia utilizzata in aula e, con qualche adattamento, online, è stata prevalentemente la lezione frontale, affiancata il più possibile dalla lettura degli articoli del Codice civile o della Costituzione e dalla proposta di quesiti, casi, esemplificazioni per stimolare la partecipazione e il ragionamento.
Si è cercato di dedicare alcuni momenti iniziali della lezione all'analisi di fatti di attualità per trarne spunti di riflessione e approfondimento.

## Libro di testo

Marco Cadiluppi, "*A buon diritto*", ed. Tramontana

**Sussidi utilizzati**

- Codice Civile, Costituzione italiana
- Dispense fornite dalla docente

## Valutazione

**Strumenti di verifica**

- Prove scritte in classe con domande a risposta aperta e con quesiti a risposta multipla
- Interrogazioni orali
- Partecipazione attiva alla lezione e impegno
- Progressi e miglioramenti

**Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione delle prove scritte e orali hanno tenuto conto dei contenuti acquisiti e della capacità di esporli in modo adeguato, utilizzando una terminologia giuridica adeguata. Si è valutata la capacità di applicare i concetti appresi a situazioni e casi posti; si è tenuto conto infine della partecipazione, dell'impegno, della puntualità nella consegna degli elaborati assegnati, dei miglioramenti e dei progressi.
Per la valutazione delle verifiche scritte e orali, si è utilizzata una griglia di valutazione.

# Programmazione svolta

L'insegnamento Diritto è finalizzato ai seguenti risultati di apprendimento, declinati in termini di competenze.

Al termine del corso annuale per l'Esame di Stato l'insegnamento mette lo studente in grado di:

## Competenza 1

Riconoscere e utilizzare gli strumenti normativi di tipo pubblicistico e privatistico con particolare riferimento alle attività aziendali del territorio.

| ABILITÀ | CONOSCENZE ESSENZIALI | PROGRAMMA SVOLTO |
|---|---|---|
| • Applicare le fonti a situazioni date<br>• identificare e reperire le fonti normative del sistema comunitario, nazionale e locale sul tema impresa<br>• identificare i diversi ruoli aziendali e le loro correlazioni<br>• identificare le tipologie di impresa in relazione ai settori di attività<br>• individuare le interrelazioni tra soggetti giuridici operanti allo sviluppo economico-sociale del territorio | • Fonti del diritto;<br>• oggetti e soggetti del diritto;<br>• istituti giuridici: azienda, impresa e società, tipologie, costituzione, cessazione e organizzazione;<br>• tipologie di impresa, settori di attività, ruoli e loro interrelazioni;<br>• l'impresa e le principali tipologie contrattuali commerciali. | *Dalle dispense fornite dall'insegnante:*<br>**Il diritto e le sue fonti.**<br>**I soggetti del diritto:**<br>• capacità giuridica,<br>• capacità di agire,<br>• personalità giuridica.<br>*Dal testo: A buon diritto*<br>**L'imprenditore**: pag. 20-31<br>• L'imprenditore e la sua attività<br>• Classificazione degli imprenditori<br>• L'impresa familiare.<br>**L'imprenditore commerciale** e la sua disciplina: pag. 38-45<br>**L'azienda**: pag. 60-73<br>• definizione<br>• Il trasferimento di azienda<br>• I segni distintivi dell'azienda<br>**La società in generale e le società di persone**: pag. 105-143<br>• Il contratto di società<br>• Le principali classificazioni delle Società.<br>**La società semplice**:<br>• natura e costituzione<br>• I rapporti tra i soci<br>• L'amministrazione e la rappresentanza della società<br>• I rapporti con i terzi<br>• Lo scioglimento della società<br>• Lo scioglimento del rapporto di un socio.<br>**La società in nome collettivo**:<br>• La natura e la disciplina della società<br>• I rapporti tra i soci<br>• Il capitale sociale |

| | | |
|---|---|---|
| | | • Lo scioglimento della società e del rapporto di un socio.<br>**<u>La società in accomandita semplice</u>** (cenni)<br>**<u>Le società di capitali</u>**: pag. 148-213<br>**<u>La società per azioni</u>**:<br>• La costituzione di una S.p.A.<br>**<u>Gli organi sociali</u>**:<br>• Gli organi della S.p.A.<br>• L'assemblea dei soci<br>• Gli amministratori<br>• L'organo di controllo<br>**<u>Le scritture contabili</u>**: (cenni).<br>**<u>Le altre società di capitali</u>**:<br>• La s.a.p.a. (cenni)<br>• La s.r.l. (cenni)<br>• Le società mutualistiche (cenni) |

## Competenza 2

Cogliere e analizzare le caratteristiche del mercato del lavoro per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

| ABILITÀ | CONOSCENZE ESSENZIALI | PROGRAMMA SVOLTO |
|---|---|---|
| • Identificare e rispettare i principi di deontologia professionale<br>• identificare le caratteristiche giuridiche delle principali tipologie contrattuali | • Il diritto del lavoro nella Costituzione italiana;<br>• elementi di diritto del lavoro;<br>• elementi di legislazione e di contrattualistica del lavoro; | *Dalla dispensa dell'insegnante:*<br>• **Il lavoro come valore e principio ispiratore nella Costituzione** |

## Competenza 3

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

| ABILITÀ | CONOSCENZE ESSENZIALI | PROGRAMMA SVOLTO |
|---|---|---|
| • Comprendere i Principi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento<br>• comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immodificabili entro i quali porre il proprio agire | • La Costituzione italiana:<br>• cenni storici<br>• I Principi fondamentali e la Parte I della Costituzione<br>• i principi basilari dell'ordinamento giuridico, con attenzione al lessico di riferimento e ai contenuti | *Dalla dispensa dell'insegnante:*<br>• I Principi fondamentali e la Parte I della Costituzione<br>• i principi basilari dell'ordinamento giuridico, con attenzione al lessico di riferimento e ai contenuti<br>• La Costituzione italiana:<br>• cenni storici<br>• principi fondamentali |

## Griglie di valutazione dello scritto

Per quanto attiene la valutazione delle prove scritte si è creata una griglia diversa per ogni verifica che tenesse conto della completezza delle risposte, dell'abilità espositiva, del lessico specifico e delle competenze acquisite.

## Griglie di valutazione dell'orale

| CONOSCENZE | |
|---|---|
| 4,5 | |
| 5 | Lacunose e incomplete |
| 5,5 | |
| 6 | Complete con qualche lacuna o indecisione |
| 6,5 | |
| 7 | Adeguate con qualche imperfezione e imprecisione |
| 7,5 | |
| 8 | Precise e approfondite |
| 8,5 | |
| 9 | Complete, precise e approfondite |
| 9,5 | |
| COMPETENZE | |
| 4,5 | |
| 5 | Capacità di fare collegamenti limitata - Incapacità di sintesi |
| 5,5 | |
| 6 | Individua a e collega concetti base - Sintesi limitata agli elementi essenziali |
| 6,5 | |
| 7 | Individua e collega i concetti fondamentali anche se con qualche imperfezione - Adeguata capacità di sintesi |
| 7,5 | |
| 8 | Buona capacità di individuare i concetti in maniera coerente e motivata - Buona capacità di sintesi |
| 8,5 | |
| 9 | Più che buone capacità di individuare e collegare i concetti in maniera più che coerente e motivata - Più che buona la capacità di sintesi |
| 9,5 | |

| EFFICACIA COMUNICATIVA | |
|---|---|
| 4,5 | |
| 5 | Esposizione confusa e scorretta |
| 5,5 | |
| 6 | Esposizione corretta e generalmente efficace anche se con qualche imperfezione e imprecisione |
| 6,5 | |
| 7 | Esposizione globalmente corretta |
| 7,5 | |
| 8 | Esposizione corretta ed efficace |
| 8,5 | |
| 9 | Esposizione più che corretta e molto efficace in tutte le sue parti |
| 9,5 | |
| LESSICO | |
| 4,5 | |
| **5** | Assenza di lessico specifico |
| 5,5 | |
| **6** | Lessico base con qualche imperfezione |
| 6,5 | |
| **7** | Lessico generalmente corretto ed adeguato |
| 7,5 | |
| **8** | Lessico adeguato e preciso |
| 8,5 | |
| **9** | Lessico ricercato, adeguato e molto preciso |
| 9,5 | |

## Educazione Civica

**Organizzazioni a garanzia del "diritto alla pace"**

Nel corso dell'anno sono state dedicate circa 6 ore all'approfondimento del macro-argomento "Conflitti e pace: le sfide da vincere".

L'approfondimento ha visto l'intervento in classe del Direttore Generale Maurizio Cadonna, esperto di Diritto Internazionale, con il quale si sono analizzate le Organizzazioni Internazionali nate dopo il secondo conflitto mondiale, a tutela della pace.

Per sviluppare l'argomento ci si è avvalsi di video introduttivi, documenti quali la Convenzione ONU sui Rifugiati, il Regolamento di Dublino, la Direttiva 2011/95/UE, la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, ecc. e l'analisi di casi reali attraverso i quali si sono simulate le modalità decisionali degli organi internazionali.

- **L'ONU**
  - Il Consiglio di Sicurezza dell'ONU
  - Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
  - Il Caso di specie: l'Afghanistan dalla "cacciata" dei talebani alla caduta di Kabul del 15 agosto 2021 - analisi del caso e simulazione operazioni Consiglio di Sicurezza ONU

- **L'Unione Europea**
  - L'UE e lo Status di rifugiati
  - Corte di Giustizia dell'Unione Europea
  - La Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea
  - Analisi e simulazione risoluzione di alcuni casi di specie portati innanzi alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea.

- **Focus: il conflitto in Ucraina**

La docente: Antonella Flor

# INGLESE

La classe è composta da 17 allievi, provenienti per la maggior parte dal Centro di formazione UPT Tione con uno studente proveniente dal Centro di Formazione UPT Arco. Il gruppo classe risulta unito e collaborativo verso i suoi membri. Alcuni studenti hanno mostrato discontinuità nella presenza e nella partecipazione alle attività proposte. Solo in un caso tale condotta ha contribuito ad aumentare le difficoltà nell'apprendimento degli argomenti.

Si è deciso di mantenere la Didattica Digitale Integrata con la predisposizione ed utilizzo della piattaforma Microsoft Teams. Questa scelta di strumenti didattici è in continuità con gli anni precedenti a prescindere dalla situazione di emergenza sanitaria. Tale scelta ha evidenziato la motivazione di alcuni studenti che, pur non avendo una solida preparazione pregressa hanno mostrato capacità di organizzazione e interesse per le attività proposte ottenendo buoni progressi. Ha reso inoltre possibile differenziare la programmazione, rendendo disponibili elementi di potenziamento e/o approfondimento per i singoli studenti. Come sempre accade in classi ad abilità differenziate, si riscontrano risultati apprezzabili ma disomogenei.

Le lezioni sono state svolte quasi interamente in lingua inglese per cercare di favorire la comunicazione orale, la comprensione passiva, l'acquisizione di strutture e pronuncia, e soprattutto incoraggiare la produzione orale.

La prima parte dell'anno è stata dedicata agli elementi fondamentali in ambito di Lingua e Letteratura inglese, esaminando il ruolo della Comunicazione in senso lato e la sua evoluzione in ambito letterario. Dopo aver fornito una panoramica della storia della letteratura Inglese dalle origini al rinascimento, si è analizzata l'evoluzione della figura dell'eroe come depositario degli ideali storico-culturali della società. Data la coerenza con l'argomento ' il conflitto' in ambito di educazione alla cittadinanza, si è deciso di analizzare l'evoluzione della figura dell'eroe in letteratura, evidenziando lo spostamento del conflitto da esterno (Beowulf) a interiore (Hamlet, Dorian Gray, Wiston Smith) per la mutata percezione dell'individuo da parte delle epoche e società diverse. Nell'analisi storica-letteraria relativa all'eroe Robin Hood è stata approfondita la Magna Charta Libertatis i cui principi sono presupposti alla nascita della monarchia parlamentare britannica, oltre che contenuti nella Dichiarazione d'indipendenza Americana e nella carta dei diritti umani.

Nell'ultima parte dell'anno si è trattata la fiction distopica (1984 e Animal Farm) come approfondimento per l'Educazione civica.

Contemporaneamente si è provveduto al rinforzo ed approfondimento lessicale e grammaticale al fine di raggiungere un livello B1 in modo omogeneo. Sono stati svolti esercizi e simulazioni per il conseguimento della certificazione linguistica Trinity ISE I completa con approfondimenti in orario extrascolastico. Sono stati proposti materiali audio-visivi per stimolare e migliorare la fluency e il public speaking, promuovendo debate e conversation sugli argomenti di General English, British and American Culture and history oltre che ad argomenti di attualità.

In seguito, sono stati ripresi e approfonditi argomenti di carattere tecnico-professionale coerenti con il percorso formativo nel suo naturale proseguo, ovvero Alta formazione in Marketing e Commercio Internazionale, utilizzando il libro di testo Best Performance con l'integrazione di materiali rielaborati (testi, video e audio). In particolare si sono ripresi i concetti di Comunicazione, Ricerca del lavoro, Marketing e l'analisi di tutti gli aspetti correlati, quali la ricerca di mercato, l'importanza di adottare le giuste strategie da parte di privati o aziende, l'utilizzo dei social networks e la pubblicità. Questi argomenti sono strettamente legati a quanto richiesto agli studenti in Project Work.

Nelle lezioni di Project Work in modalità CLIL al fine di ampliare le capacità espositive dello stesso, sono stati approfonditi i vari strumenti specifici della pianificazione e realizzazione del Project Work, quali Gantt Chart, Work Breakdown Structure, SWOT Analysis e PERT, con l'ausilio di video introduttivi e applicazioni pratiche ai singoli progetti da parte degli studenti. Tutti hanno inserito nel loro Project Work un ABSTRACT in lingua inglese ed alcuni hanno intenzione di presentare parte del progetto in inglese all'esame di maturità. Per favorire l'abilità di public speaking sono stati inoltre assegnati ai singoli studenti argomenti di attualità da presentare alla classe.

Il lavoro degli studenti è sempre stato monitorato attraverso verifiche scritte, la correzione dei compiti assegnati, le interrogazioni orali e valutazioni sommative degli interventi degli studenti durante le varie lezioni.

## Competenze e grado di acquisizione delle stesse

- Saper utilizzare le competenze linguistico-comunicative acquisite in modo autonomo ed appropriato al contesto di comunicazione
- Sostenere una conversazione su argomenti non solo di ambito familiare, usando strumenti linguistici, espressivi ed argomentativi appropriati
- Saper leggere, comprendere e interpretare testi d'uso di varia natura
- Produrre testi scritti di vario tipo
- Comprendere conversazioni e presentazioni orali di vari ambiti, per vari scopi e diversi destinatari

La classe nel complesso ha acquisito competenze adeguate.

Alcuni studenti hanno dimostrato di avere ottime capacità e conoscenze.

Solo tre studenti hanno difficoltà pur avendo ottenuto degli apprezzabili miglioramenti durante il corso dell'anno.

## Abilità e grado di acquisizione delle stesse

- Interagire in un contesto sia formale che informale adeguando la comunicazione all'argomento trattato
- Applicare le strutture della lingua inglese in modo corretto, pertinente ed efficace

- Creare presentazioni su argomenti di attualità o approfondimenti di argomenti proposti da programmazione e saperli esporre
- Esprimere la propria opinione ed argomentarla
- Utilizzare in modo coerente il lessico specifico acquisito
- Ricavare il significato del lessico tecnico-specifico dal contesto
- Ascoltare e comprendere il senso globale di un audio o video sia in ambito generico-quotidiano, che in ambito tecnico-specifico

Gli alunni riconoscono il registro formale-informale e lo utilizzano coerentemente.

La maggior parte mostra miglioramento nella produzione scritta e maggiore fluency nell'interazione orale.

## Conoscenze

- Strutture della lingua inglese necessarie alla comunicazione orale e scritta secondo il livello B1
- Lessico specifico di General English e English for Special Purposes
- Analisi del testo
- Saper spiegare, analizzare ed argomentare un testo, una situazione o un'opinione

## Valutazione

Le valutazioni delle verifiche scritte sono state valutate seguendo la griglia proposta di seguito. Si è dato importanza alla comunicazione dei contenuti oltre che alla correttezza grammaticale e ortografica.

Oltre ad una valutazione delle interrogazioni orali sui singoli argomenti, si è tenuto conto dei progressi e degli interventi nelle varie lezioni sia in presenza che a distanza, in ottica di una valutazione olistica complessiva.

Sono inoltre stati valutati i lavori di ricerca e presentazione con una griglia apposita che tiene conto di criteri di capacità di gestione del tempo, correttezza e proprietà di linguaggio nelle varie fasi dalla progettazione all'esposizione. Si è cercato di dare maggior consapevolezza agli studenti sulla valutazione e autovalutazione.

## Programmazione svolta

Letture, ascolto di dialoghi ed esercitazioni mirate da English File Intermediate materiali audio, video e testi inerenti General English:

- Communication - language
- Body language
- Steve Jobs speech 'Stay hungry, stay foolish'

Letture, ascolto di dialoghi ed esercitazioni con materiali audio, video, testi ed uso di siti specifici inerenti storia e cultura britannica ed americana, British and American Culture nel testo di adozione Best Performance.

HISTORY

- Key moments in the 20th century (p. 336-337)
- A brief history of the USA (p. 338-339)
- Key moments in the 20th century (342-346)

INSTITUTIONS

- The UK political system (p. 398-401)
- UK general election (p.402)

**LITERATURE**

Per la parte di letteratura si è utilizzato new Literary Links from the Origins to the Romantic Ages; la piattaforma Commonlit, Sparknotes, fotocopie di brani e video esplicativi. Il tutto è stato reso disponibile sulla piattaforma Microsoft Teams in TI_CAPES_2122

Early British historical background: Roman Britain, Anglo-Saxon and Norman conquest, Feudal society, Church and State,

- Beowulf  Extract 1 Beowulf's battle with Grendel (p.31-32); Extract 2 Beowulf's death (p.35)
- Geoffrey Chaucer Life and works
- The Canterbury Tales general prologue April's Sweet showers (p. 67-68); The knight (p.69); The wife of Bath (73-76)
- King Arthur saga analysis;

The English Reinassance: characteristics and historical overview focus on drama

- Shakespeare life and works (p.177)
- Sonnets explanation (p. 147-148)
- Sonnet 18 'Shall I compare you to a Summer's day?' (p.149)

- Sonnet 60 ‘ Like as the waves make towards the peebled shores’ (p. 151)
- Sonnet 130 ‘My mistress eyes are nothing like the sun’ (p. 154)
- Hamlet soliloquy ‘To be or not to be’

Dystopian fiction – Someone is watching you

Debate on freedom and fake news

- George Orwell - life and works
- ANIMAL FARM plot, summary, analysis of the work and full reading of chapters 1-2-3-4-10
- 1984 - plot, summary and reading of excerpt;

Oscar Wilde - life and works

- THE PICTURE OF DORIAN GRAY - plot, summary and full reading of the Preface

War poets

- Wilfred Owen -DULCE ET DECORUM EST
- Sigfried Sasoon - SUICIDE IN THE TRENCHES
- Rupert Brooke - THE SOLDIER

## Educazione civica

The Magna Charta Libertatis (videos)

The evolution of heroes in English literature: from the exterior to the interior conflict

- Whatever happened to our heroes? (94-95)
- Beowulf
- King Arthur
- Robin Hood
- Hamlet
- Dorian Gray
- Winston Smith (1984)

Letture, ascolto di dialoghi ed esercitazioni mirate da Best Performance e Literary Links

**English for Special Purposes / Business English**

**MARKETING**

- The role of Marketing (p. 98)
- The Marketing mix (p.100)
- The extended Marketing mix (p. 101)
- Market research (data and methods) (p. 104-105)
- Digital marketing (p. 106-107)

**ADVERTISING**

- The purpose of advertising (p. 110)
- Effective advertising (p. 111)
- The history of advertising (p. 112-113)
- Advertising media (p. 114-115)
- Product placement and sponsorship (116)
- Trade fairs (p. 117)
- Analysing Adverts (p. 124-126)

**JOB APPLICATIONS**

- Looking for a job (p. 74)
- Recruitment ads (p. 75)
- Job interviews (p. 84)
- Work practices (p. 86-87)

# Griglie di valutazione dello scritto

22/2/2021 Quick Rubric :)

Quick Rubric

| WRITING | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | **Proficient**<br>*0 Points* | **Emerging**<br>*0 Points* | **Beginning**<br>*0 Points* | **Unsatisfactory**<br>*0 Points* |
| **coerenza con le consegne** | L'elaborato soddisfa completamente le consegne | L'elaborato soddisfa parzialmente le consegne | L'elaborato soddisfa la maggior parte delle consegne in modo sufficiente. | L'elaborato non soddisfa le consegne |
| **contenuti** | Buona padronanza dei contenuti | Discreta padronanza dei contenuti. | Contenuti presenti in quantità sufficiente | Parziale presentazione dei contenuti; contenuti molto imprecisi; |
| **correttezza grammaticale** | Buona padronanza delle strutture grammaticali | Discreta padronanza delle strutture lessicali. Errori e imprecisioni in quantità lieve o che nn pregiudicano la comprensione. | Sufficiente padronanza delle strutture grammaticali.<br>La presenza di errori anche gravi non pregiudicano la comprensione | Scarsa padronanza delle strutture grammaticali che rende difficile la comprensione |
| **utilizzo di lessico specifico e struttura** | Buona padronanza di lessico specifico che viene utilizzato in modo appropriato. Buon utilizzo di strutture del periodo complesso. | Discreto utilizzo di lessico specifico in modo appropriato. Discreto/sufficiente utilizzo di strutture del periodo complesso. | Sufficiente utilizzo di lessico specifico in modo non sempre appropriato. Sufficiente utilizzo della struttura del periodo. | Utilizzo del lessico specifico scarso o per lo più inappropriato. Utilizzo di strutture complesse assente. |
| This rubric was created with **Quick Rubric** and can be found at - http://www.quickrubric.com/r#/qr/marziasalvaterra/writing | | | | |

# Griglie di valutazione dell'orale

22/2/2021 Quick Rubric :)

Quick Rubric

## PERFORMANCE RUBRIC

VALUTAZIONE ESPOSIZIONE

| | **Proficient** *3 Points* | **Emerging** *2 Points* | **Beginning** *1 Points* | **unsatisfactory** *0 Points* |
|---|---|---|---|---|
| **GESTIONE DEI TEMPI** | Lo studente ha saputo gestire al meglio il tempo assegnato. Ha fornito una scaletta chiara degli argomenti, un handout e previsto un tempo per Q&A finale. | Lo studente ha saputo gestire i l tempo assegnato in modo soddisfacente pur sforando di qualche minuto. Ha previsto un limitato spazio per Q&A. | Lo studente ha saputo gestire il tempo assegnato in modo parziale. Non ha previsto uno spazio di Q&A. | Lo studente non ha saputo gestire il tempo assegnato, dilungandosi su una parte della presentazione; non ha fornito una scaletta di esposizione; non ha previsto un tempo di Q&A |
| **FLUENCY / COMUNICAZIONE** | Lo studente ha saputo comunicare in modo efficace, chiaro e coerente. | Lo studente ha saputo comunicare in modo abbastanza efficace e chiaro. | Lo studente ha saputo spiegare in modo comprensibilmente chiaro tutti i passaggi essenziali della presentazione | Lo studente non ha saputo spiegare in modo sufficientemente chiaro alcune parti essenziali della presentazione |
| **MATERIALE DI PRESENTAZIONE** | Lo studente ha fornito materiali di presentazione chiari ed efficaci. | lo studente ha fornito materiali di presentazione chiari e abbastanza curati. | Lo studente ha saputo fornire materiali di presentazione parzialmente utili per la comprensione, non sempre curati e precisi. | Lo studente ha fornito materiali di presentazione poco efficaci e spesso disarticolati che non hanno contribuito in modo effettivo alla comprensione della presentazione. |
| **CREATIVITA'** | Lo studente ha utilizzato più di tre diversi strumenti per la presentazione (mentimenter, answergarden, prezi, pow toon, google forms, kahoot, canva, PPT, ...). Ha utilizzato anche animazioni e aggiunto musiche o video. | Lo studente ha utilizzato almeno tre diversi strumenti per la presentazione (mentimeter, answergarden, prezi, pow toon, google forms, kahoot, canva, PPT, ...) Ha utilizzato anche animazioni e aggiunto musiche o video. | Lo studente ha utilizzato almeno due diversi strumenti per la presentazione (mentimeter, answergarden, prezi, pow toon, google forms, kahoot, canva, PPT, ...) Ha aggiunto animazioni, musiche o video. | Lo studente ha utilizzato un unico strumento per la presentazione (PPT. Prezi, Pow toon, Canva, google slides,...) Ha aggiunto alcune animazioni. |

This rubric was created with **Quick Rubric** and can be found at - http://www.quickrubric.com/r#/qr/marziasalvaterra/performance-rubric

# Griglie di valutazione del lavoro collaborativo

22/2/2021 Quick Rubric :)

Quick Rubric

## lavoro collaborativo

valutazione attività collaborative

| | **Proficient** *2 Points* | **Emerging** *1 Points* | **Beginning** *1 Points* | **unsatisfactory** *0 Points* |
|---|---|---|---|---|
| **contenuti disciplinari** | lo studente ha saputo scegliere e utilizzare i contenuti disciplinari in modo ottimale con buona capacità critica e autonomia | lo studente ha saputo scegliere e utilizzare i contenuti disciplinari in modo esaustivo, con discreta capacità critica ed autonomia | lo studente ha saputo utilizzare i contenuti disciplinari indicati , in modo sufficientemente appropriato. | Lo studente non ha saputo utilizzare i contenuti disciplinari indicati in modo sufficiente. |
| **collaborazione** | lo studente ha saputo collaborare con i compagni e con gli insegnanti in modo continuo e proficuo in modo autonomo | lo studente ha saputo collaborare con i compagni e con gli insegnanti in modo assiduo e con buoni risultati se sollecitato | lo studente ha saputo collaborare con i compagni e gli insegnanti in modo parziale e con discreti risultati se sollecitato | lo studente non ha saputo collaborare con i compagni e gli insegnanti in modo discontinuo con risultati non soddisfacenti anche se sollecitato |
| **comunicazione** | lo studente ha saputo comunicare in modo efficace in autonomia | lo studente ha saputo comunicare in modo abbastanza efficace con qualche sollecitazione | lo studente ha saputo comunicare in modo sufficientemente efficace nonostante alcune ripetizioni ed errori di forma | lo studente non ha saputo comunicare in modo sufficientemente corretto per garantire un'efficacia sufficiente |
| **organizzazione** | lo studente ha saputo organizzare il proprio contributo in modo efficiente in autonomia | lo studente ha saputo organizzare il proprio intervento in modo efficiente con qualche sollecitazione o suggerimento | lo studente ha saputo organizzare il proprio intervento in modo parziale con qualche sollecitazione o suggerimento | lo studente non ha saputo organizzare il proprio intervento in modo efficiente |
| **correttezza/ autocorrezione** | lo studente ha saputo individuare e correggere gli errori nelle varie fasi. | lo studente ha saputo individuare e correggere la maggior parte degli errori evidenziati nelle varie fasi. | lo studente ha saputo individuare e correggere alcuni errori evidenziati nelle varie fasi. | lo studente non ha saputo individuare e correggere gli errori evidenziati nelle varie fasi. |

This rubric was created with **Quick Rubric** and can be found at - http://www.quickrubric.com/r#/qr/marziasalvaterra/upt---news-fase-3

CANDIDATO: _____

| INDICATORI | DESCRITTORI | VOTO/10 | |
|---|---|---|---|
| Conoscenze | Padronanza e uso della lingua | | |
| | Correttezza grammaticale | | |
| | a) insufficiente (errori ripetuti) | 1 | |
| | b) sufficiente (errori non gravi) | 1.5 – 2 | |
| | c) buona | 2.5 | |
| | Correttezza lessicale | | |
| | a) assenza di lessico specifico | 1 | |
| | b) scelta di un lessico adeguato | 1.5 – 2 | |
| | c) uso di lessico specifico e terminologia precisa | 2.5 | |
| | Contenuti disciplinari | | |
| | d) Conoscenze lacunose | 1 | |
| | e) Conoscenze adeguate | 1.5 – 2 | |
| | f) Conoscenze precise ed approfondite | 2.5 | |
| | Padronanza nell'esposizione dei contenuti | | |
| Abilità espositiva | | | |
| | a) Confusa e scorretta | 1 | |
| | b) Abbastanza sicura | 1.5 – 2 | |
| | c) Sicura e corretta | 2.5 | |
| Punteggio totale in decimi | | | |

Punteggio attribuito: _____

La docente: Marzia Salvaterra

# MATEMATICA

L'anno formativo 2021-2022 ha in parte ancora risentito dell'emergenze pandemica di Coronavirus ma fortunatamente in maniera più contenuta rispetto al biennio precedente. Chiaramente questo ha avuto delle conseguenze sulla didattica, poiché si sono nuovamente verificati alcuni episodi di lezioni a distanza.

La classe si compone di 17 studenti con abilità, motivazioni e dedizione allo studio molto diverse tra loro. Il clima della classe è sempre stato positivo e collaborativo per quanto a volte esuberante, sia per quanto riguarda la proposta di argomenti trattati dagli studenti, sia per la proposta di metodologie di apprendimento innovative. Infatti, l'uso di software, calcolatrici, app per smartphone sono stati strumenti introdotti nel corso di matematica fin dai primi mesi.

Il gruppo classe ha lavorato, in media, discretamente: durante l'anno la maggior parte degli studenti ha mostrato interesse verso gli argomenti proposti e nonostante l'iniziale timore, buona parte di essi ha espresso i suoi dubbi o difficoltà chiedendo chiarimenti ed esercizi all'insegnante. Generalmente le verifiche hanno avuto dei buoni risultati.

## Metodologie di insegnamento, sussidi utilizzati

Partendo dal presupposto che la matematica è una materia considerata "complicata" o "incomprensibile" in qualunque tipologia di istituto scolastico, si è preferito un approccio che puntasse il più possibile a "far provare" gli studenti a risolvere questo o quell'esercizio cercando di comprendere come e perché si dovesse applicare una tal procedura piuttosto che un'altra, in modo da stimolarli al ragionamento.

Attraverso lavori di gruppo, esercizi alla lavagna e applicazioni software collaborative si è cercato di avvicinare gli studenti alla materia facendo superare loro l'ostacolo del "non capisco nulla" oppure "è troppo difficile" senza nemmeno fare un tentativo reale.

Purtroppo infatti manca spesso un quadro d'insieme di come la matematica interagisca con altre discipline, di come essa – più che una scienza in quanto tale – sia piuttosto un linguaggio da adottare in svariati contesti da cui sorge spesso la domanda "A cosa serve la matematica?". Non è evidentemente rispondere a un tale quesito durante lo scorrere di un anno scolastico ma si è voluto provare a lasciare almeno un piccolo seme che – forse – un domani porterà dei frutti nella capacità analitiche di questi ragazzi.

Il corso è stato tenuto cercando di superare le difficoltà sopraccitate, in particolare:

- si è cercato di ridurre l'importanza della pura abilità di calcolo cercando di spostare l'attenzione e gli sforzi degli studenti verso la comprensione di quanto proposto e lo studio di ambiti matematici che richiedono pensiero creativo e razionale. In particolare:
- come nell'anno scolastico precedente è stato inserito nel programma il modulo di logica;

- fin dai primi mesi dell'anno scolastico è stato permesso agli studenti di utilizzare la calcolatrice e sono stati anche forniti loro i risultati numerici finali degli esercizi proposi durante le verifiche. L'intento di queste misure è stato quello di spostare l'attenzione verso la comprensione di quanto fatto piuttosto che verso "l'ansia del risultato";
- l'uso della tecnologia è stato trasversale a tutto l'anno scolastico. Fin da settembre i ragazzi sono stati incoraggiati a riprendere confidenza con l'uso della calcolatrice (solo alcuni di loro possedevano una calcolatrice scientifica e in alternativa si è permesso l'utilizzo di relative app per cellulare) e ad apprendere e fare proprio l'utilizzo di app/software come Desmos. Tali applicazioni si sono rese fondamentali per permettere agli studenti di individuare in autonomia i propri errori, processo nel quale non sono mai stati abituati a cimentarsi. Spesso, infatti, gli studenti intimoriti dalla matematica e non avvezzi al lavoro metodico si interrompono appena trovano difficoltà in quanto l'esercizio si complica eccessivamente a causa di un loro errore.
- Nell'ultima parte dell'anno si è anche sperimentata la realizzazione di alcuni brevi filmati da parte della docente con la risoluzione di alcuni esercizi che sono poi stati condivisi con gli studenti via Teams.

## Libro di testo

Slides fornite dalla docente basate sui volumi 1-5 di Lorenzo Pantieri, "Matematica per gli Istituti Professionali", edizione digitale liberamente scaricabile dal web

**Software utilizzati**

- **Pen software**: per la condivisione di una lavagna digitale nel quale venivano trascritte le lezioni e, al termine delle stesse, era possibile scaricare un file pdf con tutte le "lavagnate" da condividere con gli alunni;
- **Desmos**: per la visualizzazione dei grafici;
- **Calcolatrice/Excel**: per eseguire velocemente calcoli;
- **Slides**: prodotte dalla docente con la teoria minima necessaria per le spiegazioni dei vari argomenti corredata di esempi;
- **Software/App interattivi**: Kahoot, Wordwall, Screencastify.

## Valutazione

**Strumenti di verifica**

- Prove scritte ed esercitazioni alla lavagna
- Lavori di gruppo
- Interazione con software per "quiz" interattivi
- Partecipazione attiva alla lezione e impegno
- Progressi e miglioramenti

**Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione hanno tenuto conto dei contenuti acquisiti, valutando la capacità di applicare i concetti appresi a situazioni e casi posti, coinvolgendo gli allievi nella deduzione/induzione di procedure, regole, buone prassi. i è tenuto conto infine della partecipazione, dell'impegno, dei miglioramenti e dei progressi.

Per la valutazione delle verifiche si è cercato sia di dare la possibilità di ottenere la sufficienza agli studenti in difficoltà, sia di gratificare le capacità di chi poteva "puntare in alto" con l'inserimento di esercizi facoltativi per arrivare alla votazione massima.

## Programmazione svolta

| Percorso di allineamento | |
|---|---|
| Il percorso di allineamento si rende necessario per uniformare le competenze di base di studenti provenienti da indirizzi molto diversi. Alla fine di questo percorso lo studente avrà riordinato le conoscenze pregresse e sarà in grado di padroneggiare i concetti base, le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, sapendole valorizzare nell'interpretazione di situazioni interne ed esterne alla matematica e nella risoluzione di problemi. | |
| Abilità | Conoscenze |
| Conoscere ed applicare le procedure di calcolo numerico e algebrico | Operazioni con numeri e semplici espressioni letterali (ripasso) |
| Risolvere equazioni di primo e secondo grado ed utilizzarle nella soluzione di semplici problemi | Equazioni di primo e secondo grado, semplici sistemi e loro applicazione per la soluzione di problemi |
| Saper operare con radici e potenze | Semplici potenze e radicali |

I concetti che sono stati affrontati nel corso del percorso di allineamento sono i seguenti:

- Numeri naturali, interi, razionali e reali: loro proprietà e operazioni
- Algebra dei polinomi: le principali operazioni ad esclusione della divisione di polinomi e della regola di Ruffini, Massimo Comun Divisore e minimo comune multiplo tra numeri e tra polinomi
- Principali prodotti notevoli: somma per differenza , quadrato e cubo di binomio
- Equazioni di primo grado, a coefficienti interi e frazionari
- Problemi risolvibili con equazioni di primo grado
- Equazioni di secondo grado, a coefficienti interi e frazionari

Come descritto in precedenza, il percorso di allineamento è stato condotto con lo spirito di stimolare il ragionamento rispetto ad accrescere le abilità di calcolo. Per questo si è optato per una riduzione di alcune tecniche di calcolo a favore di una maggior trattazione dei problemi risolvibili con equazioni di primo grado.

Nella risoluzione dei problemi e degli esercizi si è incentivato l'utilizzo di calcolatrice e del software Desmos come strumento per l'individuazione di errori. Spesso, infatti, gli studenti intimoriti dalla matematica e non avvezzi al lavoro metodico si interrompono appena trovano difficoltà, senza ricercare il proprio errore. Per questo motivo si è suggerito di usare questo strumento per individuare l'eventuale errore e poter sbloccare un esercizio apparentemente ingarbugliato.

| Competenza 1 | |
|---|---|
| Individuare le strategie più appropriate per la soluzione di problemi di vario tipo, utilizzando strumenti numerici e grafici. | |
| Abilità | Conoscenze |
| Capire il senso della geometria analitica sia come sintesi di proprietà geometriche ed algebriche sia come modellizzazione di situazioni reali | Il piano cartesiano, la rappresentazione di punti e figure, il concetto di equazione nel piano cartesiano |
| Riconoscere e rappresentare nel piano cartesiano funzioni diverse, ponendo particolare attenzione alla lettura delle informazioni deducibili dai grafici | La funzioni nel piano cartesiano, pendenza della retta, intersezione con gli assi, andamento delle funzioni, intersezioni fra figure, intervalli di positività. |
| Risolvere, anche per via grafica, problemi che implicano l'uso di equazioni come primo passo verso la modellizzazione matematica | "Traduzione" del testo del problema in un'espressione matematica risolvibile con gli strumenti appresi. |
| Saper interpretare l'andamento del grafico di una funzione | Significato di massimi, minimi, flessi, crescenza, pendenza… |
| Capire il significato di alcune espressioni correnti come "andamento esponenziale", "andamento positivo", ecc. | Lettura dei grafici, costruzione di semplici grafici di funzioni |

I contenuti che sono stati affrontati sono i seguenti:

- La funzione: definizione, dominio e codominio, immagine e controimmagine
- Equazioni di primo e secondo grado, disequazioni di primo e secondo grado
- Lettura via grafica dei principali parametri di una funzione:
- Dominio
- Zeri e intersezione con l'asse y
- Segno
- Limiti e asintoti verticali e orizzontali
- Continuità
- Derivabilità
- Crescenza
- Punti di massimo e minimo

Tutti questi aspetti sono stati trattati sia in ambito analitico che in ambito grafico, come descritto in seguito. Preme sottolineare che il limitato tempo a disposizione e le ridotte competenze di base della classe (condizione tipica in un percorso professionale) hanno reso necessario trattare per via analitica unicamente funzioni che sono combinazioni (quasi sempre rapporti) di polinomi (spesso di grado massimo 2) e qualche radicale.

- Il concetto di limite e il calcolo di alcune forme di indecisione (infinito/infinito o 0/0)
- Derivata, definizione e calcolo di derivata di polinomi (derivata di un monomio, derivata della somma, derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni).
- La funzione retta e la funzione parabola come strumenti nella risoluzione di disequazioni

Il nucleo centrale riguarda l'analisi e lo studio grafico. Spesso questo tema viene affrontato da un punto di vista analitico, arrivando solo al termine del percorso a saper impostare uno studio completo, con annesso disegno di una funzione.

Quest'anno sono stati spiegati i diversi elementi utilizzando la costruzione del grafico probabile di una funzione come "fil rouge" fra i vari argomenti che quindi venivano subito utilizzati come strumento per costruire altra conoscenza.

Si è anche posta l'attenzione sulla duplice natura di questi esercizi – algebrica e analitica – invitando i ragazzi ad utilizzare un aspetto per verifica la correttezza dell'altro e viceversa.

| Competenza 2 | |
|---|---|
| Leggere e analizzare frasi ed affermazioni sapendole interpretare con gli strumenti forniti dalla logica matematica. | |
| Abilità | Conoscenze |
| Riconoscere affermazioni logiche da affermazioni opinabili | Nozioni fondamentali della logica, riconoscere una proposizione |
| Saper affrontare la lettura di quesiti e testi di logica interpretandoli correttamente attraverso i principali strumenti forniti dalla logica. | Simbologia booleana e le tavole di verità. |
| Riconoscere nessi logici e interpretare il significato di affermazioni logiche in cui sono presenti dei nessi attraverso l'uso delle tavole di verità e/o i diagrammi di Venn | Tecniche di approccio alla risoluzione di quesiti di logica. |

I contenuti che sono stati affrontati sono i seguenti:

- Simbologia booleana, nessi logici e tavole di verità: e, o, o…o, implica, se e solo se, non
- Le leggi di De Morgan
- Negazione di proposizioni

Questo modulo ha generato parimenti difficoltà e interesse negli studenti. Nessuno di loro, infatti, era avvezzo all'uso di questi strumenti logici e alla loro applicazione, tuttavia, l'intero gruppo classe si è attivato con energia e curiosità a questa proposta.

| Competenza 3 | |
|---|---|
| Comprendere i concetti base della matematica finanziaria e saperli applicare nelle situazioni concrete. | |
| Abilità | Conoscenze |
| Strategie decisive attraverso metodi matematici | Capitalizzazione semplice e composta<br>Break Even Point come intersezione tra rette. |

I contenuti che sono stati affrontati sono i seguenti:

- Montanti e interesse in regimi di capitalizzazione diversi
- Valutazione della convenienza in condizioni di certezza in una variabile

| Competenza 4 – A breve | |
|---|---|
| Rilevare dati significativi in contesti reali, analizzarli, interpretarli, sviluppare deduzioni e ragionamenti sugli stessi, utilizzando, se del caso, rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo. | |
| Abilità | Conoscenze |
| Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati. Calcolare i valori medi e le misure di variabilità di una distribuzione. | Statistica di base: organizzazione dei dati, media, moda e mediana. |

I contenuti che sono stati affrontati sono i seguenti:

- L'indagine statistica: termini principali legati alla statistica e relative definizioni
- I principali indicatori: media, moda e mediana.

## Griglia di valutazione dello scritto

Per quanto attiene la valutazione delle prove scritte si è creata una griglia diversa per ogni verifica che tenesse conto della completezza delle risposte e delle competenze acquisite.

## Educazione Civica

Durante l'anno scolastico vi sono stati due momenti dedicati agli argomenti di Educazione Civica, così suddivisi:

- 2 ore di dibattito sulla scorta di un podcast di Enrico Vaime sulla "inutilità della matematica" in modo da stimolare i ragazzi sull'argomento, cercando argomentazioni a favore o contro la tesi sostenuto da Vaime;
- 3 ore di attività sul cosiddetto "Dilemma del prigioniero", problema di logica/teoria dei giochi in cui, con un gioco di ruolo, si sono portati i ragazzi a ragionare su come modellizzare il problema e su quale fosse la migliore strategia da utilizzare, utilizzando anche esempi collegati alla realtà.

La docente: Roberta Tarabelli

# PROJECT WORK

La classe è composta da 17 allievi, provenienti da Centri di Formazione UPT differenti per percorso di studi. La classe si è dimostrata tranquilla e partecipe al processo realizzazione del percorso di Project work.

Il percorso della materia ha lo scopo di portare gli allievi ad una consapevolezza ed autonomia nel lavorare per progetto lavorando su questi ambiti:

- mettere in campo le proprie competenze pregresse
- sperimentarsi nel lavoro in team
- imparare a trovare soluzioni in autonomia
- applicare la tecnica del learning by doing
- valutare e verificare il proprio operato

La prima parte dell'anno abbiamo affrontato la metodologia e la teoria del lavoro per progetti.

Abbiamo sperimentato tecniche di comunicazione basate su momenti creativi, lavori di gruppo, abbiamo affrontato varie tecniche di comunicazione per stimolare gli allievi ad esercitare la propria capacità creativa per poter immaginare e realizzare progetto di comunicazione per aziende del territorio.

In collaborazione con Associazione Artigiani ci siamo confrontati con il mondo delle imprese artigiane ed abbmo strutturato un progetto che permettesse ad ogni allievo di ideare una campagna comunicativa basata sulla realizzazione di un video rivolto ai ragazzi delle scuole medie e ai loro genitori per mostrare come la formazione professionale ed il lavoro artigiano possano essere delle valide scelte per il futuro.

Per acquisire conoscenze e dati da cui partire si è deciso di raccogliere informazioni sui vari ambiti lavorativi artigiani per capirne pregi vantaggi e prospettive attraverso interviste ai rappresentanti in Confartiginato delle varie categorie lavorative. Inoltre le allieve e gli allievi hanno individuato l'ambito lavorativo di maggior interesse e hanno scelto le categorie su cui fare i video individuando anche dei testimonial giovani che potessero raccontare la loro esperienza

Nel secondo quadrimestre, abbiamo affrontato la realizzazione di un progetto comunicativo per Associazione Artigiani di Trento e ogni ragazzo ha sviluppato il proprio video per la categoria lavorativa scelta.

Nel mese di maggio tutti i progetti di comunicazione sono stati consegnati ad Associazione Artigiani che ha provveduto a stilare una classifica di merito.

Durante l'anno una parte delle lezioni si è svolto in modalità clil in lingua inglese con la presenza della docente di lingua; questa esperienza è stata molto utile e formativa, una parte degli allievi presenterà il progetto all'esame di maturità in lingua inglese.

## Metodologie di insegnamento e sussidi utilizzati

- Lezione partecipata e lezione frontale
- Discussione guidata
- Lavoro individuale o di gruppo su argomenti proposti in classe
- Approfondimento di argomenti proposti in classe con l'ausilio di internet
- Visione filmati
- Elaborazioni scritte
- Lavoro in team con i ragazzi attraverso incontri di gruppo sul progetto artigiani.

Parte di questi argomenti è stata svolta in modalità CLIL con l'ausilio di schede tecniche, video online, studio di casi e di brand.
Sono state approfondite le tecniche di elaborazione grafica del messaggio comunicativo e delle possibilità che la tecnologia offre. Sono state approfondite le normative in campo comunicativo sul rispetto della privacy e sui diritti di uso delle immagini, sul copyright e sulle problematiche connesse alle tecnologie social e cloud.

## Competenze e grado di acquisizione delle stesse

- saper utilizzare le competenze di ideazione progettazione realizzazione controllo ed analisi finale di un progetto
- saper utilizzare gli strumenti di progettazione come WBS, grafico di Gantt , analisi SWOT, analisi Pert e la realizzazione di un bugdet del progetto
- saper gestire il team work
- sapere rispettare i tempi di realizzazione e di consegna
- saper trovare un metodo di controllo e di analisi di processo

La classe ha acquisito nel complesso adeguate competenze. Quasi tutti gli allievi alla fine del percorso dimostrano di aver acquisito buone capacità e conoscenze. Tutti però hanno ottenuto dei miglioramenti e si sono impegnati, ottenendo risultati positivi rispetto all'inizio dell'anno. Taluni ragazzi si sono distinti per impegno e partecipazione.

## Abilità e grado di acquisizione delle stesse

- Interagire in un contesto sia formale che informale adeguando la comunicazione sia al contesto che all'argomento trattato
- sapere gestire il rapporto con il proprio team
- sapere gestire il rapporto con il cliente
- sapere usare gli strumenti informatici di base

- acquisire competenze di comunicazione visiva, realizzare foto, impaginare un documento
- saper gestire un canale social e capirne le dinamiche
- individuare correttamente i target di riferimento del proprio progetto
- Capire coma fare un video, preparare l'idea, costruire uno storyboard, preparare la parte tecnica per le riprese, fare i video e poi montarli in maniera adatta per presentarli all'Associazione Artigiani

## Conoscenze

- Strutturare un progetto e renderlo comprensibile agli altri
- Valutarne l'impatto economico
- Realizzare il progetto ideato
- Valutare i risultati ottenuti
- Saper descrivere il processo di realizzazione di un progetto per poterlo ripetere e migliorare
- Saper presentare il proprio lavoro dandone il corretto valore

## Contenuti tecnici

- Analisi e studio delle slide proposte dal docente
- Body language
- Problem solving
- Software utilizzati: pacchetto office con applicazione Microsoft Teams per videoconferenze e lavoro a distanza uso delle tecniche video, gestione dell'audio, gestione del montaggio
- Tecniche di comunicazione per immagini, composizione fotografica e scelta delle immagini
- Tecniche per la realizzazione di video

## Argomenti di carattere tecnico-professionale affrontati in classe

- Organizzazione aziendale
- Organizzazioni sindacali
- Il concetto di imprenditore
- La comunicazione per target selezionali
- La scelta dei canali comunicativi
- La gestione della comunicazione

***Per il progetto Artigiani***

- Analisi dell'azienda
- Conoscenza della storia e del significato di un'azienda come Associazione Artigiani
- Analisi delle necessità comunicative degli artigiani
- Scelta del progetto comunicativo
- Attuazione del canale comunicativo
- Confronto con il cliente

## Valutazione

Sono stati poi valutati gli elaborati presentati dai ragazzi, dell'efficacia comunicativa e della capacità di gestire il rapporto con il proprio team e con il cliente.
La valutazione dei progetti comunicativi per Artigiani è avvenuta attraverso incontri con i rispettivi responsabili e valutazione successiva.

## Programmazione svolta

Durante quest'anno la classe ha seguito la seguente programmazione
Temi proposti:

- progettazione e realizzazione senza regole
- la progettazione con un metodo
- pensiero creativo e pensiero divergente
- le mappe mentali
- lo sviluppo della creatività
- la comunicazione attraverso immagini e video
- il ritratto e la propria immagine
- il public speaking
- l'auto coscienza e la capacità di presentarsi
- il lavoro di gruppo
- gli strumenti del project manager
- analisi wbs
- diagramma di Gantt
- analisi Pert
- analisi Swot
- il bugdet

Il programma è stato svolto in maniera completa.

I ragazzi hanno realizzato video su queste categorie con la collaborazione di queste aziende:

| | | |
|---|---|---|
| MARIKA BAZZOLI | edili | Bazzoli Patrik ditta "Costruzioni Bazzoli Colombo |
| JESSICA BONAPACE | grafica | Christian Bevilacqua |
| LUCA BRUGNONI | Carpenteria | Alessandro Marini (carpenteria giudicariese ) |
| VERONICA CEREGHINI | Alimentare | Enrico Collini "Dolomice" |
| VALENTINA COPPOLA | Estetista | Mix Salvini Nail Artist (MixMaralbaEstetica) |
| MADDALENA CURTI | autoriparazioni | Curti Luca "Motor Tech" (settore meccanica) |
| ANDREA FERRAZZZA | Termoidraulica | TERMODOLOMITI SRL Matteo Gherardi |
| LISA FUSI | estetista, | Zanoni Morena |
| MATTEO MARTELLO | Termoidraulica | Francesco Alberti ( dipendente termodolomiti srl) |
| LORENZO MONEGHINI | settore meccanica | Omar Lucchini e Fabio Lucchini |
| CHIARA PEDRETTI | falegnami | Falegnameria Tonini di Fiavè |
| MICHAELA PINEDA | Alimentazione | Panificio Binelli di Pinzolo |
| ANGELO SCHULZ | Carpenteria | Samuel Siino (Falegnameria Castellani) |
| MELANIE VECLI | autoriparazioni | Cereghini Riccardo |
| OUYANG ALEX | Pasticceria, | Panificio Zanoni |
| MATTIA ZANAGLIO | birrificio | Birrificio Valle del Chiese |
| DAVIDE ZONTINI | odontotecnico | Achille Seccamani (Technodental SAS) |

## Educazione civica

Ogni lezione settimanale è stata introdotta da un'analisi della cronaca locale e nazionale attraverso l'analisi e la discussione delle notizie di cronaca più interessanti ed importanti presentate dai singoli allievi. La seconda parte dell'anno questo lavoro è stato fatto anche in lingua inglese. Lo scopo del lavoro doveva portare gli allievi ad una maggiore consapevolezza del proprio ruolo nella società, all'attenzione alla comunicazione ed al confronto.

La conoscenza delle fonti informative ed il saper scegliere le informazioni per poter avere una visione più completa ed oggettiva è stato un argomento trattato anche in funzione della comprensione della comunicazione sulla pandemia e sulla guerra in Ucraina.

In questa attività i ragazzi si sono autovalutati, sono stati valutati dagli altri compagni e dal docente mediando i valori ottenuti. Questo ha permesso di comprende meglio il valore del proprio impegno e di mettersi in gioco reciprocamente per imparare a considerare in maniera oggettiva il valore del proprio operato.

Il docente: Corrado Poli

# Allegati

# Griglie di valutazione prova d'esame (I scritto)

**INDICATORI GENERICI** **MASSIMO 60 PUNTI**

| INDICATORE 1 | PUNTI | DESCRITTORI |
|---|---|---|
| **Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo** (distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse; scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura) | | **1-2** = testo del tutto/ in larga parte privo di struttura ed equilibrio tra le parti<br><br>**3-4** = testo con numerose/alcune carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti<br><br>**5** = tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto<br><br>**6** = tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, ripartizione equilibrata del contenuto<br><br>**7** = testo strutturato in modo semplice, carenze nella ripartizione del contenuto<br><br>**8** = testo strutturato in modo semplice, ripartizione equilibrata del contenuto<br><br>**9** = testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto<br><br>**10** = impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto |
| **Coesione e coerenza testuale**<br><br>(tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità; uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi: ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni; ellissi di parti implicite) | | **1-2** = regole di coesione e coerenza gravemente/frequentemente disattese<br><br>**3** = alcune carenze riguardanti coesione e coerenza<br><br>**4** = principali regole di coesione e coerenza rispettate<br><br>**5** = regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate<br><br>**6** = regole di coesione e coerenza completamente rispettate |

| INDICATORE 2 | PUNTI | DESCRITTORI |
|---|---|---|
| **Ricchezza e padronanza lessicale** (correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita) | | **1-2** = diffuse/alcune scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione<br><br>**3-4** = diffuse/numerose scelte lessicali scorrette<br><br>**5-6** = alcune/sporadiche scelte lessicali scorrette<br><br>**7-8** = scelta lessicale corretta sul piano semantico ma limitata, con numerosi/alcuni tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature)<br><br>**9** = scelta lessicale corretta ma limitata<br><br>**10-11** = scelta lessicale ampia ma con numerosi/alcuni tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile)<br><br>**12-13** = scelta lessicale ampia e corretta/ ampia, corretta ed efficace<br><br>**14** = scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza dei termini essenziali dei linguaggi specialistici<br><br>**15** = scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici |
| **Correttezza grammaticale** (ortografia, morfologia, sintassi);<br><br>**uso corretto ed efficace della punteggiatura** | | **1-2** = diffusi/numerosi errori gravi di ortografia, morfosintassi, punteggiatura<br>**3-4** = diffusi/numerosi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura<br>**5-6** = alcuni/sporadici errori di ortografia, morfosintassi e/o punteggiatura<br>**7-9** = ortografia corretta, numerosi/alcuni/sporadici errori di morfosintassi e/o punteggiatura<br>**10-12** = ortografia e morfologia corrette, numerosi/alcuni/sporadici errori di sintassi e/o punteggiatura<br>**13** = ortografia e morfosintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura<br>**14** = ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta ma elementare<br>**15** = ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni |

| INDICATORE 3 | PUNTI | DESCRITTORI |
|---|---|---|
| **Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**<br><br>(inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni) | | **1-2** = conoscenze e riferimenti culturali assenti/estremamente ridotti<br><br>**3-4** = conoscenze e riferimenti culturali limitati/frammentari<br><br>**5** = conoscenze e riferimenti corretti essenziali<br><br>**6** = conoscenze e riferimenti culturali ampi<br><br>**7** = padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo |
| **Espressione di giudizi critici e valutazioni personali**<br><br>(capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni) | | **1-2** = totale/diffusa mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali<br><br>**3-4** = tendenza a formulare giudizi e valutazioni senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti<br><br>**5** = giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e luoghi comuni<br><br>**6** = giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati<br><br>**7** = trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello |

**TIPOLOGIA A – INDICATORI SPECIFICI** **MASSIMO 40 PUNTI**

| | PUNTI | DESCRITTORI |
|---|---|---|
| **Rispetto dei vincoli posti nella consegna**<br><br>(lunghezza del testo, forma richiesta per la restituzione del testo letterario) | | **1-2** = consegna completamente/in parte disattesa<br><br>**3** = consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali<br><br>**4** = consegna completamente rispettata |
| **Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici** (correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione) | | **1-3** = il testo è stato frainteso completamente/in molti punti/in qualche punto tanto da pregiudicarne gravemente la comprensione<br><br>**4-6** = il testo è stato compreso in modo incompleto/ incerto/superficiale<br><br>**7** = il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo<br><br>**8-9** = il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in quasi tutti/tutti gli snodi tematici e stilistici più evidenti<br><br>**10-11** = il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in quasi tutti/tutti gli snodi tematici e stilistici<br><br>**12** = il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito |
| **Puntualità nell'analisi**<br><br>(a seconda delle richieste della traccia: sul piano lessicale, sintattico, stilistico, retorico, metrico, narratologico) | | **1-2** = trattata solo una minima parte/a una parte limitata dei quesiti<br><br>**3-4** = la trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze anche gravi<br><br>**5-6** = la trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze non gravi<br><br>**7-8** = la trattazione è corretta ma limitata agli aspetti più evidenti/superficiale<br><br>**9** = la trattazione è corretta ma approfondisce solo gli aspetti essenziali<br><br>**10-11** = la trattazione è corretta e approfondisce quasi tutti/tutti gli aspetti<br><br>**12** = tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito |

| | | |
|---|---|---|
| **Interpretazione corretta e articolata del testo**<br><br>(qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i riscontri testuali vengono proposti: indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga) | | **1** = l'approccio al testo letterario è privo di apporti interpretativi<br><br>**2** = gli apporti interpretativi sono per lo più inadeguati e fuorvianti<br><br>**3** = sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari<br><br>**4-5** = non sono stati colti numerosi/alcuni aspetti suscettibili di interpretazione<br><br>**6** = interpretazione complessiva corretta ma superficiale e priva del sostegno di riferimenti testuali<br><br>**7** = interpretazione complessiva corretta ma superficiale, sebbene con qualche riferimento testuale<br><br>**8** = interpretazione complessiva corretta e articolata ma non adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali<br><br>**9** = interpretazione complessiva corretta e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali<br><br>**10** = interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali<br><br>**11** = interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con alcuni apporti personali di buon livello<br><br>**12** = interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con diffusi apporti personali di buon livello |

| **PUNTEGGIO TOTALE** | **VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO** |
|---|---|
| **(generici ..... + specifici .....) ..... / 100** | **..... / 20** |

**TIPOLOGIA B – INDICATORI SPECIFICI** **MASSIMO 40 PUNTI**

| | PUNTI | DESCRITTORI |
|---|---|---|
| **Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto**<br><br>(correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni pro e contro; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio; capacità di cogliere elementi non espliciti a sostegno dell'argomentazione come il tono ironico o polemico del testo) | | **1-2** = la tesi non è stata individuata/ è stata fraintesa<br><br>**3-4** = sono stati individuati solo pochi/alcuni punti della tesi<br><br>**5-6** = tesi individuata correttamente ma solo parzialmente/a grandi linee<br><br>**7** = la tesi è stata individuata correttamente e in maniera puntuale<br><br>**8** = sono state individuate in maniera puntuale la tesi e le principali argomentazioni<br><br>**9** = sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni<br><br>**10** = sono state individuate in maniera puntuale, completa e sicura tesi e argomentazioni, inclusi gli aspetti meno evidenti |
| **Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti**<br><br>(coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione) | | **1-3** = percorso alquanto sconnesso/spesso incoerente/a volte incoerente<br><br>**4-6** = diffuse/ricorrenti/alcune incertezze nel sostenere il percorso con coerenza<br><br>**7-8** = percorso che dà conto in modo semplice/articolato solo dei passaggi logici essenziali<br><br>**9-10** = percorso che dà conto in modo semplice/articolato dei passaggi logici essenziali e dei passaggi tematici principali<br><br>**11-12** = percorso che dà conto in modo semplice/articolato di tutti gli snodi e passaggi del testo<br><br>**13-14** = percorso ben articolato e pienamente coerente/pienamente coerente ed efficace<br><br>**15** = percorso pienamente coerente, efficace e funzionale |

| | | |
|---|---|---|
| **Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione** (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale) | | **1-2** = riferimenti culturali assenti/non pertinenti<br><br>**3-5** = riferimenti culturali con numerose/alcune/sporadiche inesattezze<br><br>**6-7** = riferimenti culturali scarsi/incompleti ma corretti<br><br>**8** = riferimenti culturali limitati ma corretti<br><br>**9** = riferimenti culturali essenziali, approccio prevalentemente compilativo<br><br>**10** = riferimenti culturali essenziali, approccio sufficientemente personale<br><br>**11** = riferimenti culturali ampi, approccio prevalentemente compilativo<br><br>**12** = riferimenti culturali ampi, approccio sufficientemente personale<br><br>**13** = riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio prevalentemente compilativo<br><br>**14** = riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio sufficientemente personale<br><br>**15** = riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio particolarmente originale |

| **PUNTEGGIO TOTALE** | **VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO** |
|---|---|
| **(generici ..... + specifici .....) ..... / 100** | **..... / 20** |

**TIPOLOGIA C – INDICATORI SPECIFICI** **MASSIMO 40 PUNTI**

| | | |
|---|---|---|
| **Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi**<br><br>(svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titoletti dei paragrafi; efficacia della titolazione) | **PUNTI** | **1-2** = richieste e indicazioni di lavoro completamente/in parte disattese<br><br>**3-4** = richieste e indicazioni di lavoro rispettate completamente<br><br>**5** = richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace |
| **Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione**<br><br>(coerenza del percorso; ordine e linearità dell'esposizione; messa in rilievo dei suoi snodi tematici e concettuali) | | **1-2** = esposizione del tutto/molto disordinata<br><br>**3-4** = esposizione con numerose/alcune incertezze anche gravi nel suo sviluppo<br><br>**5-6** = esposizione con numerose/alcune incertezze di modesta entità nel suo sviluppo<br><br>**7** = esposizione elementare, che tende a giustapporre informazioni e affermazioni anziché sviluppare un discorso<br><br>**8-9** = esposizione elementare, che presenta solo i principali/alcuni snodi concettuali del discorso<br><br>**10** = esposizione elementare, ma che presenta con chiarezza tutti gli snodi concettuali del discorso<br><br>**11-12** = esposizione articolata, che presenta in modo chiaro quasi tutti/tutti gli snodi concettuali del discorso<br><br>**13-14** = esposizione ben articolata, che presenta in modo chiaro ed efficace quasi tutti/tutti gli snodi concettuali del discorso<br><br>**15** = esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica (paragrafi, capoversi, connettivi e punteggiatura) |

| | | |
|---|---|---|
| **Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**<br><br>(correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale) | | **1-2** = quadro culturale inesistente/fortemente inadeguato<br><br>**3-4** = quadro culturale con numerose/alcune inesattezze<br><br>**5-6** = quadro culturale corretto ma molto lacunoso/lacunoso<br><br>**7-8** = quadro culturale corretto ma incompleto/frammentario<br><br>**9-10** = quadro culturale corretto ma ridotto/superficiale<br><br>**11** = quadro culturale corretto ed essenziale, approccio compilativo<br><br>**12-13** = quadro culturale essenziale/ampio, approccio compilativo<br><br>**14-15** = quadro culturale completo/completo e approfondito, approccio compilativo<br><br>**16-17** = quadro culturale essenziale/ampio, trattazione di taglio personale<br><br>**18-19** = quadro culturale completo/completo e approfondito, trattazione di taglio personale<br><br>**20** = quadro culturale ampio e approfondito, trattazione di taglio personale con apporti critici di buon livello |

| **PUNTEGGIO TOTALE** | **VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO** |
|---|---|
| **(generici ..... + specifici .....) ..... / 100** | **..... / 20** |

# Griglia di valutazione prova d'esame (II scritto)

SCUOLA DELLE PROFESSIONI PER IL TERZIARIO
AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO - MARKETING

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
ECONOMIA AZIENDALE

CANDIDATO _____

| INDICATORI | DESCRITTORI | VOTO/15 | |
|---|---|---|---|
| **Conoscenza dei nuclei fondamentali delle discipline e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati (informazioni)** | Identificazione e interpretazione dei dati incompleta. Conoscenza molto lacunosa o non valutabile per grave incompletezza | 1 - 1,5 | |
| | Identificazione e interpretazione dei dati parziale. Conoscenza frammentaria, incerta o non adeguatamente dimostrata | 2 - 2,5 | |
| | Identificazione e interpretazione dei dati sufficiente. Conosce i contenuti basilari degli argomenti affrontati | 3 - 3,5 | |
| | Identificazione e interpretazione dei dati buona. Possiede conoscenze abbastanza estese e/o accurate | 4 - 4,5 | |
| | Identificazione e interpretazione dei dati ottima. Possiede una conoscenza completa e articolata | 5 | |
| **Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche professionali specifiche di indirizzo, della rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo** | Non individua la giusta strategia risolutiva. Le metodologie tecniche professionali non sono correttamente applicate. Il procedimento di calcolo non è correttamente applicato. | 1 - 1,5 | |
| | Individua solo parzialmente la strategia risolutiva. Le metodologie tecniche professionali sono applicate in modo non sempre pertinente. Il procedimento di calcolo presenta gravi errori. | 2 - 2,5 | |
| | Nel complesso individua la strategia risolutiva. Le metodologie tecniche professionali sono applicate negli aspetti più generali. Il procedimento di calcolo presenta alcuni gravi errori. | 3 - 3,5 | |
| | Individua la strategia risolutiva. Le metodologie tecniche professionali sono applicate negli aspetti più generali. Presenta errori nel procedimento di calcolo. | 4 - 4,5 | |
| | Individua la strategia risolutiva. Le metodologie tecniche professionali sono applicate pur in presenza di errori. Presenta importanti errori nel procedimento di calcolo. | 5 - 5,5 | |
| | Individua la strategia risolutiva. Le metodologie tecniche professionali sono generalmente applicate in modo corretto. Presenta qualche errore, non vincolante, nel procedimento di calcolo. | 6 - 6,5 | |
| | Individua la strategia risolutiva. Le metodologie tecniche professionali sono applicate correttamente così come procedimento di calcolo. | 7 | |
| **Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari** | Dimostra evidenti incapacità di orientarsi e di rispettare la traccia | 1 - 1,5 | |
| | Nonostante alcuni errori nel percorso o nei dati dimostra una parziale capacità di svolgere la traccia | 2 - 2,5 | |
| | Realizza il percorso e sceglie i dati in modo sostanzialmente corretto. Individua correttamente relazioni interdisciplinari | 3 - 3,5 | |
| | Realizza il percorso e sceglie i dati in modo corretto. Individua correttamente relazioni interdisciplinari | 4 - 4,5 | |
| | Realizza il percorso e sceglie i dati in modo logico e completo con contributi personali | 5 | |
| **Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità argomentativa, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità** | Linguaggio un linguaggio non sempre adeguato. Ha una capacità argomentativa minimale e non fornisce contributi originali | 1 - 1,5 | |
| | Linguaggio tecnico adeguato. Ha una buona capacità argomentativa. Non fornisce contributi originali | 2 - 2,5 | |
| | Linguaggio tecnico adeguato. Ha una buona capacità argomentativa. Fornisce contributi originali | 3 | |
| **Punteggio totale in ventesimi** | | | |

# Griglia di valutazione prova d'esame (orale)

**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---|---|---|---|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50 - 1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50 - 3.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 4 - 4.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 5 - 6 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 6.50 - 7 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50 - 1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50 - 3.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 4 - 4.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 5 - 5.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 6 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50 - 1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50 - 3.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 4 - 4.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 5 - 5.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 6 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 - 2.50 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 3 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 - 2.50 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 3 | |
| | | **Punteggio totale della prova** | | |

Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE